



LEVICO terme notizie

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XXVIII - Numero 86
Dicembre 2023 - Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70% - NE/TN0035/2010



speciale IL VALORE DELL'ACQUA parte 2

Amministrazione
Dal Municipio

Biblioteca
Tutte le novità

Speciale
Acqua

Comunità
Le Associazioni

Territorio
Vita vissuta



AMMINISTRAZIONE

LA PAROLA AL SINDACO GIANNI BERETTA	3
VICESINDACO PATRICK ARCAIS	4
ASSESSORE MONICA MOSCHEN	6
ASSESSORE EMILIO PERINA	8
ASSESSORE PAOLO ANDREATTA	9
ASSESSORE MORENO PERUZZI	11
LEVICO FUTURA	12
GRUPPO MISTO	13
MOVIMENTO CINQUE STELLE	14
LEGA SALVINI TRENTINO	15
RIATTIVATO DOPO LA PANDEMIA IL SERVIZIO PEDIBUS	16
CONSORZIO BIM BRENTA	17

BIBLIOTECA

ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA	18
IL CONTRIBUTO MIBACT 2023	20

SPECIALE

SPECIALE IL VALORE DELL'ACQUA	21
COSA RAPPRESENTA L'ACQUA PER UNA COMUNITÀ	22
TERME, UN'ACQUA UNICA DAI BENEFICI EFFETTI	24
LEVICO, L'ACQUA, IL TURISMO	26
LAGO: STESSA SPIAGGIA, STESSO LIDO NEGLI ANNI '60 - '70	28

COMUNITÀ

SCOUT CNGEI	31
APS STRADE DEL MONDO	32
GRUPPO PENSIONATI DI LEVICO TERME	33
SCI CLUB LEVICO	34
A.S.D. IN PUNTA DI PIEDI	36
RARI NANTES VALSUGANA	37
CORO CIMA VEZZENA	38
CENTRO CINOFILO "SULLE ORME DI FEDRO"	39
LA STAGIONE DELLA NUOVA VENDEMMIA GIALLOBLÙ	40

TERRITORIO

CONSORZIO LEVICO IN CENTRO	42
TERME DI LEVICO	45
CENTRO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE APPM - LEVICO TERME	46
COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI LEVICO TERME	47
IL GIARDINO DELLA MEMORIA	48
CENTRO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE APPM - LEVICO TERME	49
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI	50
NOI CHE NEGLI ANNI '60 LA FESTA DEGLI ALBERI A VETRIOLO	51
I 25 ANNI DELLA BAND DEI SESTO ELEMENTO	52
CARITAS E CENTRO DI ASCOLTO E SOLIDARIETÀ DEL DECANATO DI LEVICO	54



Malga Basson di Sotto, prima classificata nella categoria stagionati alla RASSEGNA CONCORSO FORMAGGI DI MALGA 2023 della Fondazione De Bellat

IL GAMBERO ROSSO PREMIA DI NUOVO LA PASTICCERIA MILANO

Dopo aver ricevuto i tre gelati della prestigiosa guida del Gambero Rosso nel 2022, quest'anno Luca Preghenella, titolare della Pasticceria Milano di Levico Terme, coadiuvato dai genitori Claudio e Silvana, ha ricevuto una nuova menzione: le 2 torte del Gambero Rosso che premia le migliori pasticcerie italiane. Siamo orgogliosi di avere questa eccellenza a Levico, un'eccellenza che da molti anni possiamo assaporare con il gusto e godere con gli occhi.



Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme

Anno XXVIII - Numero 86 - Dicembre 2023

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.1996

Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70%
NE/TN0035/2010

Redazione e direzione
Municipio di Levico Terme

Direttore responsabile
Massimo Dalledonne

Comitato di redazione
**Corrado Poli (presidente),
Massimo Dalledonne, Alberto Giacomoni,
Roberto Lorenzini e Romina Schiavone**
notiziario@comune.levico-terme.tn.it

Foto di copertina e dello speciale acqua
Corrado Poli

Grafica e stampa
**Publistampa Arti Grafiche
Pergine Valsugana**

Numero chiuso in tipografia il
1 dicembre 2023



Carta proveniente da foreste correttamente gestite
e altro materiale controllato.



GRANDE FESTA A SELVA PER I 100 ANNI DI NONNA DARIA

Domenica 5 novembre la frazione di Selva ha festeggiato la sua centenaria: Daria Moschen.

Dopo aver partecipato alla Messa in suo onore celebrata da don Danilo, Daria è stata invitata insieme ai suoi famigliari alle ex scuole. Qui, la Consulta e le Associazioni del paese, Gruppo Alpini e Castel Selva, avevano preparato la sala "maestra Bianca" a festa: tutto era pronto per celebrare l'importante traguardo raggiunto.

Nessuno ha voluto mancare a questo momento di gioia: il Sindaco, la dott.ssa Dellantonio, le amiche del Gruppo Missionario e i tanti compaesani. Già, perché nella piccola frazione la signora Daria la conoscono tutti! Presente alla festa anche una sua "coscritta": Eden anche lei nata nel '23... ma del secolo successivo!

Tra un brindisi, un canto del coro e una fetta di torta, decine e decine di persone si sono accostate a Daria per condividere l'emozione del momento, scambiare qualche parola e ricordare momenti vissuti insieme.

Con la sua sobria eleganza, nonna Daria, emozionata dalla partecipazione e dal calore ricevuto, ha ringraziato tutti quanti hanno festeggiato il suo secolo di vita.



2023: UN ANNO RICCO DI EVENTI DA RICORDARE!



LA PAROLA
AL SINDACO
**GIANNI
BERETTA**

Grazie 2023, grazie a tutti voi perché sono davvero orgoglioso della nostra città e di quello che tutti insieme sappiamo fare e offrire.

Ci sono moltissime persone e associazioni che gratuitamente mettono a disposizione il loro tempo a favore della comunità. E questa è una piccola comunità e come tale va preservata e conservata, visto che la propria forza è data da voi cittadini. Ogni singola azione che viene fatta per il paese è simbolo d'interesse, di rispetto, di amore verso ciò che ci circonda.

La nostra società sta diventando povera nella comunicazione verbale, nelle strette di mano, negli sguardi d'intesa che un tempo avvenivano senza bisogno di parlarsi.

La tecnologia aiuta, ma allo

stesso tempo divide e crea barriere che ci portano verso la chiusura in sé stessi e al non dialogo. È compito quindi di tutti noi insegnare ed educare le nuove generazioni alla convivenza civile.

Sono stati tantissimi gli eventi sportivi, culturali, d'intrattenimento che abbiamo avuto l'onore di ospitare e organizzare spesso con l'imbarazzo della scelta su dove andare, cosa

vedere o ascoltare. È questa la nostra ricchezza più grande e la nostra forza che rendono questa città VIVA. Ecco, mi piacerebbe che a volte, senza nascondere i problemi, le nostre mancanze, i nostri difetti, riuscissimo anche a gioire e a raccontare con orgoglio le cose belle che ci sono a Levico, per rappresentare all'esterno ciò che abbiamo e ciò che possiamo offrire, che credetemi è davvero tanto.

“

Ecco, mi piacerebbe che a volte, senza nascondere i problemi, le nostre mancanze, i difetti, riuscissimo anche a gioire e a raccontare con orgoglio le cose belle che ci sono a Levico...





Anche durante la commemorazione dei caduti sono state molteplici le iniziative per ricordare e onorare chi ha donato la vita per la pace con la presenza durante la visita al cimitero militare delle nostre associazioni d'arma, delle forze dell'ordine, degli alunni della scuola primaria di Levico Terme, oltre alle commemorazioni di Barco, Selva e Levico con la partecipazione di molti cittadini.

È stato davvero un bel momento di condivisione.

Abbiamo avuto anche la fortuna di festeggiare e omaggiare le centenarie signora Ada, 103

anni, di Barco e signora Daria, 100 anni, di Selva, prezioso patrimonio di tradizioni e valori culturali che da sempre sono alla base della nostra comunità, che rappresentano per tutti noi un modello di vita da seguire. Una vita lunga la loro, vissuta con grandi fatiche fisiche e dedizione alla famiglia, in un alternarsi di momenti non sempre facili ma che ha permesso loro di amare e rispettare la vita soprattutto nei momenti più difficili.

Colgo l'occasione per ringraziare i numerosi cittadini che hanno organizzato e parteci-

pato a questi momenti di festa. Voglio salutarvi con un mio personale pensiero: tutti noi quando torniamo da un viaggio, quando arriviamo al casello autostradale di Trento o nei suoi dintorni, mossi da qualcosa di inconscio diciamo "Finalmente sono a casa!" Ecco, è questo sentimento che ci fa sentire Levico come la **NO- STRA CASA** che ci deve guidare sempre e spronarci a migliorarla sempre.

Tanti auguri a tutti voi: che il 2024 sia un anno di collaborazioni e di grandi soddisfazioni per tutti. ♦

IL CIMITERO MILITARE DI LEVICO LUOGO DI STORIA E MEMORIA



VICESINDACO
**PATRICK
ARCAIS**

Care Cittadine e cari Cittadini di Levico Terme, in questo numero del nostro Notiziario intendo richiamare l'attenzione su uno di quelli che ritengo essere i simboli della nostra Città in ottica storico-culturale, spesso dimenticato o non sufficientemente considerato da noi stessi levicensi: il nostro Cimitero Militare.

Il cimitero militare di Levico Terme, inaugurato il 4 novembre 1921, è un luogo intriso di storia e memoria che si trova all'interno del cimitero principale. Raccoglie le spoglie di 1.148 soldati caduti, principalmente austriaci, polacchi, ungheresi, serbo-croati, sloveni, rumeni, tedeschi e italiani, oltre ad altri di nazionalità ignota.

Al centro del cimitero, ad eterna memoria, è stato posto un sarcofago in pietra, sagomata a forma di altare. Sulla pietra sono depositi un elmo e un fucile di grandi dimensioni, in bronzo, accompagnati dalla scritta "Den Gefallenen des Weltkrieges 1914-1918" (Ai caduti della guerra mondiale 1914-1918).

Dal 1943 la Croce Nera austriaca cura la manutenzione del cimitero, in stretta collaborazione con il Ministero della Difesa italiano.

Recentemente, nel mese di settembre 2021, il Comune di Levico Terme ha conferito la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, arricchendo ulteriormente il significato storico di questo sito.

Ogni anno, questo luogo speciale accoglie le classi quarte e quinte della scuola primaria di Levico Terme. In collaborazione con il Comune e le Associazioni combattentistiche e d'arma, i giovani studenti partecipano a una commovente cerimonia di ricordo. Ragazze e ragazzi, nel cuore del cimitero militare, prendono parte a un momento di riflessione profonda. Durante questa occasione, vengono lette testimonianze storiche e voci di soldati che hanno vissuto quegli anni difficili, e vengono eseguiti canti di Pace i quali sottolineano l'importanza di preservare la memoria delle persone che hanno dato la propria vita, spesso senza sapere a cosa stessero andando incontro.

La cerimonia annuale culmina con gli studenti che pongono fiori sulle croci, simbolo di rispetto e gratitudine verso i soldati caduti. Questa iniziativa educativa è cruciale per garan-

“

Il cimitero militare di Levico Terme è molto più di un semplice luogo di sepoltura; è un luogo di riflessione profonda, dove ognuno di noi può connettersi con la storia e imparare dalle tragedie del passato



tire che le future generazioni comprendano il valore della pace, dell'unità e della tolleranza, e riconoscano il sacrificio dei loro predecessori. Il cimitero militare di Levico Terme è molto più di un semplice luogo di sepoltura; è un luogo di riflessione profonda, dove ognuno di noi può connettersi con la storia e imparare dalle tragedie del passato. Questo sito storico ci ricorda le conseguenze dei conflitti e ci invita a lavorare per un futuro di pace, coesione e solidarietà.

Invitiamo tutti i Cittadini a visitare questo luogo di memoria, partecipare alle cerimonie commemorative e onorare la memoria dei Caduti. La storia di questo cimitero militare è un patrimonio prezioso che dovremmo continuare a preservare e condividere con le generazioni future, affinché non dimentichino mai il sacrificio di coloro i quali sono venuti prima di loro. In un mondo ancora segnato da conflitti e sfide, mantenere viva la memoria di tali sacrifici è un promemoria costante del nostro impegno per un futuro di pace e prosperità.

Un grazie di cuore a tutte le persone che si adoperano ogni anno, da molti anni, per la riuscita della manifestazione. Ringrazio il Custode del Cimitero Celestino Galler, il quale cura con amore il nostro Cimitero, con l'intento di ringraziare Tutti. ♦





ENERGIA, ENTUSIASMO E TANTA PASSIONE PER LEVICO



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**MONICA
MOSCHEN**

Eccoci qui, a dare un'occhiata al passato e a dare il benvenuto al nuovo anno. Devo dire che è stato un anno interessante, un vero punto di svolta dopo gli anni difficili della pandemia, che purtroppo ha ancora lasciato le sue tracce ma che stiamo cercando in ogni modo di superare.

Abbiamo iniziato la stagione con grande energia attraverso le passeggiate di primavera, riuscendo a superare i 50 iscritti. L'obiettivo era quello di far scoprire il nostro territorio, conoscere le caratteristiche naturali e gli elementi storici e artistici dei percorsi scelti. Le mete: il Lago, Castel Selva, il biotopo di Inghiaie, la visita a Vetriolo e Vezzena. Le passeggiate sono state partecipate con grande entusiasmo e curiosità.

Il 2 giugno abbiamo ospitato la prima data della famosa rassegna musicale acustica chiamata "Lagorai d'incanto" presso la Panarotta, un evento pensato per far scoprire la bellezza e l'unicità dei nostri territori.

Vorrei ringraziare ancora una volta il soccorso alpino, i vigili

del fuoco e i "nonni vigili" per la loro preziosa presenza, nonché Matteo Anderle per aver messo a disposizione il servizio bar.

Il 9 giugno abbiamo inaugurato la Mostra a Cielo Aperto di Bruno Lucchi, che ci ha accompagnato per tutta l'estate. L'organizzazione di questa mostra non è stata semplice, ma ci ha dato una grande visibilità mediatica e ha avuto un grande successo. Ogni giorno, per più di un mese, giornali e riviste ci hanno contattato per saperne di più e avere delle foto.

Abbiamo ricevuto apprezzamenti da parte di molti residenti e turisti, che si sono sentiti accompagnati per le vie del nostro paese e che hanno accolto la mostra come un vero arricchimento.

Vorrei ringraziare pubblicamente Bruno e Graziella perché per me è stata un'esperienza bellissima, che mi ha permesso di crescere personalmente e di approfondire con umiltà la bellezza e la comprensione dell'arte, soprattutto grazie al lavoro svolto insieme.

Dopo molte richieste, con Bruno e Graziella abbiamo deciso di prorogare la collaborazione nel 2024 valorizzando le opere con dei punti luce.

Assieme a Trentino Marketing abbiamo contribuito alla pianificazione di numerosi eventi sportivi che si sono tenuti sul nostro territorio, coinvolgendo un gran numero di sportivi e visitatori che hanno avuto l'opportunità di scoprire e apprezzare il nostro paese.

Questi eventi sono stati gestiti con competenza dall'amministrazione, dall'Azienda per il Turismo (APT) e dalle associazioni locali che hanno svolto un ruolo fondamentale nell'organizzazione.

L'intrattenimento, organizzato ogni mercoledì sera nell'area ex cinema durante tutta l'estate, ha avuto un grande successo.

Voglio ringraziare Leonardo Bort il musicista che, con la sua fisarmonica, ci ha accompagnato ogni settimana garantendo balli e divertimento fino ai primi di settembre.

Desidero inoltre sottolineare l'impegno delle associazioni, della biblioteca, del Consorzio Levico Terme in centro e del Parco, che hanno organizzato un susseguirsi di eventi culturali e ricreativi durante l'estate e l'autunno.

Sono grata a tutti loro per l'aiuto e la disponibilità, fondamentali per soddisfare le esigenze del pubblico.

Il successo di queste iniziative è stato reso possibile dalla condizione tempestiva di un calendario che elencava tutte le date delle esibizioni e degli incontri, dimostrando una grande organizzazione e collaborazione.

Questo ci ha permesso di offrire una vasta gamma di oppor-





tunità e servizi, animando ogni giornata e accontentando i vari gusti.

Nel complesso, abbiamo offerto cultura, natura, arte e divertimento in abbondanza.

L'estate appena trascorsa è stata piacevole, con un clima gradevole fin dalla primavera. Abbiamo avuto giornate calde e soleggiate, anche se luglio è stato leggermente coperto e piovoso.

Tuttavia, questo non ha compromesso la bellezza della stagione, poiché abbiamo poi goduto di giorni caldissimi per tutto il resto dei mesi, fino ad ottobre.

È stata una stagione lunga e calda, che ha avuto un ruolo fondamentale per le località turistiche. Nonostante le difficoltà che tutti conosciamo nell'affrontare il quotidiano, è stata comunque una buona stagione. Ora che si avvicina il periodo natalizio, è tempo d'immergersi nell'atmosfera magica dei preparativi: si pensa agli addobbi natalizi, a indossare maglioni caldi e giacconi pesanti.

Ma non solo, poiché le giornate saranno intrise di gioia anche grazie ai nostri Mercatini di Natale, che si terranno dal 18 novembre al 6 gennaio all'interno del Parco Asburgico.

Un concentrato di attività che renderanno felici i cuori dei bambini e degli adulti.

I mercatini natalizi sono come una fiaba che prende vita, un

luogo dove ci si può perdere tra luci scintillanti, bancarelle colorate e profumi tradizionali. Qui si potranno trovare regali unici e speciali, frutto dell'artigianato locale, oltre a gustare prelibatezze tipiche della stagione.

Ma non sono solo i regali a rendere speciali questi mercatini, sono anche gli spettacoli, le animazioni e gli intrattenimenti che coinvolgono grandi e piccini.

Insomma, il Mercatino di Natale è un'esperienza da non perdere, per vivere appieno l'incanto di questa festività. Sarà una pausa dalla vita quotidiana, un momento per immergersi completamente nell'atmosfera natalizia e lasciarsi trasportare dalla magia che si respira in ogni angolo del mercatino e del centro.

Non vediamo l'ora di perderci tra le vie, di vivere emozioni uniche e di portare un po' di magia nelle nostre case.

I prossimi appuntamenti (periodo invernale):

Ogni sabato pomeriggio ci sarà la visita accompagnata del centro della città di Levico. Durata circa 3 ore. Ritrovo al Parco di Levico alle ore 14.00. Date: 18 novembre, 1-16 -30 dicembre.

Escursione alla Lupa del Lago. Durata circa 2 ore. Ritrovo

al NIF (ex Maso Vetriolo Vecchio) ore 10.00. Date: 25 novembre; 9-23 dicembre.

Alcuni buoni propositi per l'anno nuovo:

- Promuovere Levico come meta turistica attrattiva e sostenibile, cercando di aumentare il numero di visitatori e l'occupazione nel settore.
- Organizzare eventi culturali, sportivi e d'intrattenimento per promuovere la vita sociale e attirare visitatori.
- Migliorare l'accessibilità e le infrastrutture turistiche del territorio per rendere Levico un luogo più accogliente per i visitatori con disabilità.
- Collaborare con le associazioni locali per promuovere il territorio e le sue tradizioni.
- Realizzare campagne di marketing e comunicazione per aumentare la visibilità di Levico Terme sui canali online e sui social media.
- Collaborare con il commercio locale attraverso l'organizzazione di eventi in grado di sostenere le attività commerciali del territorio.
- Collaborare con le istituzioni e le associazioni locali per promuovere progetti di sviluppo sostenibile e turismo responsabile.

Vi saluto augurandovi un buon Natale e un felice Anno nuovo. ♦





RIQUALIFICAZIONE URBANA

“EX ALBERGO 2 LAGHI”



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE

**EMILIO
PERINA**

In un'ottica moderna, dove i cambiamenti socioeconomici sono all'ordine del giorno, diventa fondamentale studiare la formazione, la trasformazione e il funzionamento dei centri urbani e progettare il rinnovamento e la crescita, avvalendosi dell'apporto delle scienze economiche, statistiche, sociali. In tale ottica diventa fondamentale una razionale organizzazione delle vie d'accesso e transizione viaria del paese, dove i cicli di stagionalità imposti dal turismo devono coesistere con una circolazione urbana dettata dalle attività industriali, commerciali oltre che residenziali. Non è dunque più possibile sostenere un modello di viabilità basato su parcheggi “in ogni dove” e una viabilità massiccia nel centro, soprattutto viste le peculiarità turistiche del nostro territorio. Attraverso l'individuazione di “**ambiti di rigenerazione urbana**”, quali aree ai margini del territorio che dovranno essere valorizzate anche con interventi mirati al recupero del patrimonio edilizio degradato, sarà dunque possibile convogliare il traffico e arre-

starlo sostituendolo parzialmente con vie d'accesso e deflusso sempre più ecosostenibili, come ad esempio la mobilità dolce. Obiettivo sarà dunque quello di creare una rete ciclopedonale che collega gli ingressi del paese e le frazioni al centro fino alla montagna e al lago, convogliando anche gli afflussi di turisti che percorrono quotidianamente la ciclopedonale che corre in senno al Fiume Brenta. Servono dunque delle aree d'attestamento dotate anche di servizi che permettano al cittadino e al turista di sostare con il proprio mezzo e utilizzarne uno più “sostenibile” come bici e auto elettriche. In tale senso, grazie al lavoro e al confronto tra la Pubblica Amministrazione - Ufficio Urbanistica - e il proponente Dolomiti Sviluppo Immobiliari s.r.l., è stata approvata in consiglio comunale la **riqualificazione urbanistica complessiva dell'area denominata “compendio Ex Albergo Due laghi”**, con la **riprogettazione dello svincolo esistente verso l'abitato di Tenna (SP1-SP16)**, la **realizzazione di una rotatoria** e infine il **collegamento alla rete di piste ciclabili e pedonali** presenti sul territorio comunale. L'immobile, sito all'ingresso di Levico Terme, ad oggi è classificato come “*ecomostro*”, essendo in forte stato di degrado e abbandono, un biglietto da visita inaccettabile per una città turistica come Levico Terme. L'immobile è al centro da decenni di dibattiti, tentativi sterili e inconcludenti della politica, e grazie alla variante appena approvata in consiglio comu-

nale, sostenuta e caldeggiata da tutta la maggioranza con astensione delle minoranze, è stata finalmente risolta. Il programma assume dunque un connotato strategico in quanto diviene l'occasione, senza ulteriore consumo di suolo, per realizzare diversi obiettivi strategici:

- Riconnessione del comparto oggetto di recupero con il nucleo urbano del centro storico;
- Nodo d'interconnessione con il territorio;
- Capacità di richiamo e relazioni con le località limitrofe grazie all'introduzione di nuove attività peculiari non presenti altrove generando anche nuovi posti di lavoro sul territorio;
- Ampliamento dell'offerta di servizi di livello per la cittadinanza;
- **Realizzazione di un insediamento caratterizzato da servizi ad uso pubblico** (parcheggi, strada, ricariche elettriche, marciapiede e tratto ciclabile con connessione ai percorsi ciclopedonali e pedonali esistenti). **Le opere realizzate dal privato si declinano per un costo complessivo di circa 800 mila euro a favore dell'intera collettività;**
- Riorganizzazione della viabilità d'accesso alla località, nuova distribuzione, realizzazione di una nuova rotatoria con la risoluzione delle problematiche viarie e di sicurezza per i fruitori tra SP1 e SP16 e quindi per Tenna;
- Realizzazione di una parte commerciale dell'intervento che preveda la compresenza di una media superficie di





vendita, di attività commerciali non alimentari, attività artigiane e attività direzionali. L'articolazione architettonica della componente commerciale mira a creare spazio ad uso pubblico, in parte coperto da una pensilina, all'intestazione dei percorsi pedonali e ciclabili di connessione tra i diversi settori per una visione legata ai concetti di sostenibilità e modalità green utile anche per intercettare un target di turismo particolarmente esigente e consapevole.



Questo processo di trasformazione, tuttavia, non deve essere inteso come mera evoluzione delle azioni di riqualificazione urbana ad una scala più ampia, in quanto il suo lato più innovativo **risiede soprattutto nel contemplare anche strategie di inclusione sociale e sviluppo economico locale, finalizzate all'innalzamento della viabilità e alla riorganizzazione delle basi economiche della città che sanno quindi anche captare i nuovi flussi turistici, fonte**

di reddito per la nostra comunità.

Si tratta per l'urbanistica sia di saper interpretare e sostenere con la pianificazione il governo di un nuovo modello di sviluppo commerciale e urbano, elaborare un progetto di città capace di ricomporre la frammentazione spaziale, di sostenere le componenti più dinamiche e di riequilibrare il mix funzionale per la costruzione di una città sempre più sostenibile e all'avanguardia. ♦

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO: UN VALORE AGGIUNTO PER IL NOSTRO TERRITORIO



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**PAOLO
ANDREATTA**

In data 1 ottobre si è svolto nel centro storico di Levico Terme il Festival delle Associazioni e della Solidarietà. La giornata è stata promossa e sostenuta dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il Comitato organizzatore, composto da un gruppo di motivati volontari che, in rappresentanza del mondo associazionistico, hanno condiviso l'idea di coinvolgere e coordinare le tante Associazioni di Levico a collaborare tutte insieme ad animare il centro storico e nello stesso tempo a pro-

muovere la raccolta fondi per finanziare due progetti di solidarietà internazionale.

La storica Festa della Solidarietà, evento molto importante per la nostra comunità che anche in passato ha visto impegnate tante Associazioni nella raccolta fondi per progetti umanitari, è stata quest'anno volutamente organizzata contestualmente al Festival delle Associazioni. Ricordo che il Festival delle Associazioni è stato proposto per la prima volta nel 2022 col titolo "RipartiAmo", con l'obiettivo appunto di pro-

muovere un momento di convivialità e di promozione delle attività associazionistiche nella fase di ripartenza delle stesse, dopo il lungo periodo di pandemia che aveva ridotto gli spazi e le occasioni di aggregazione.

Hanno risposto all'invito a partecipare all'iniziativa 2023, 35 Associazioni che operano nei più svariati settori; dello sport, della cultura, del sociale, della protezione civile, dei gruppi d'arma e della solidarietà.

A partire dalla mattina di domenica 1 ottobre le numerose Associazioni hanno animato il



centro storico di Levico, con spettacoli teatrali, sfilate, concerti musicali, dimostrazioni di varie discipline sportive, laboratori e in alcuni casi con la somministrazione di prodotti gastronomici. Particolare interesse è stato rivolto da un numeroso pubblico alla manovra congiunta proposta dalle associazioni che operano nell'ambito della protezione civile (Vigili del Fuoco volontari, Croce Rossa, Soccorso Alpino). La manovra ha simulato una spettacolare quanto complicata operazione di salvataggio dei passeggeri di un'automobile finita accidentalmente nell'alveo del Rio Maggiore, dimostrando alla cittadinanza quante attrezzature e competenze vengono messe in campo, nelle operazioni di soccorso delle persone coinvolte, come in questo caso, in un incidente stradale. La manifestazione è stata anche l'occasione per le nostre Associazioni di farsi conoscere dal numeroso pubblico presente e di promuovere le proprie specifiche attività, favorendo in questo modo il contatto con possibili nuovi volontari e potenziali nuovi iscritti.

I fondi pari a € **7.265,14**, raccolti con le varie iniziative organizzate durante l'evento (Spettacolo inaugurale ad offerta libera proposto nella serata del 30 settembre presso l'oratorio parrocchiale di Levico "I tre Moscatieri - Commedia in dialetto trentino" con la compagnia teatrale Filodrammatica San Martino di Fornace, lotteria e offerte raccolte durante la manifestazione, verranno devoluti ai due progetti solidali:

- Promozione e avvio di attività commerciali e artigianali in Burkina Faso nella città di Bobo-Dioulasso, quartiere Ouezzinville. Progetto proposto dall'associazione Caminho Aberto ODV in collaborazione con le Suore Orsoline F.M.I.
- Sostegno alla Casa de Espera (casa di attesa) per le donne in gravidanza prossime al parto In Angola nella città di Chiulo, Regione del Cunene. Progetto proposto dall'associazione Medici con l'Africa Cuamm - Gruppo Trentino.

A fine giornata l'Amministrazione ha voluto anche dedicare uno specifico momento per premiare e ringraziare gli atleti delle Associazioni sportive che hanno raggiunto nel corso dell'ultimo anno importanti traguardi a livello na-



zionale e internazionale e i volontari segnalati dalle tante Associazioni, che dedicano da tanti anni il loro costante impegno a titolo gratuito a favore della comunità.

Un doveroso ringraziamento va a tutte le Associazioni partecipanti alla manifestazione che con il loro contributo hanno collaborato al sostegno del Festival delle Associazioni e della Solidarietà, dimostrando ancora una volta come il mondo dell'associazionismo sappia esprimere forme sempre diverse di cittadinanza attiva e capacità di organizzazione nell'interesse sociale e solidaristico. Un sentito ringraziamento anche agli Enti che hanno dato il loro contributo e a tutte le aziende che hanno messo a disposizione i premi per la lotteria e in particolare all'**Associazione Levico in Famiglia** per la preziosa attività di supporto all'iniziativa. Un arrivederci alla prossima edizione.

Colgo infine l'occasione per augurare a tutti i cittadini e agli ospiti di Levico Terme delle serene Feste Natalizie. ♦



IL DOVERE DI PRENDERE DECISIONI, SCOMODE QUANTO ESTREMAMENTE NECESSARIE



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**MORENO
PERUZZI**

Non a caso ho scelto, nel “titolo” del mio scritto in questo spazio, la parola scomode piuttosto che magari scrivere difficili, faticose o altro, proprio perché questa differenza è sostanziale e cercherò di spiegarla al meglio nel mio proseguo.

Dal momento che un cittadino si mette a disposizione per la propria comunità, che sia in qualità di consigliere oppure di assessore, sa che all'interno delle varie attività e impegni che compongono questo tipo di edifican-

te esperienza, c'è sicuramente quella che richiede in coscienza di dover decidere su alcune tematiche e su alcune questioni che hanno in particolar modo un'importanza storica e per le quali non diventa semplice prendere una posizione, che non è e non deve assolutamente essere politica, ma di contesto e di pura scelta da amministratori chiamati a scegliere per il bene della propria comunità.

E quindi è con questo “credo” che si deve compiere, nel percorso amministrativo di ogni eletto, il proprio impegno sociale per arrivare alle scelte importanti che possono per certi aspetti cambiare radicalmente il volto alla città e comunque al territorio in cui è inserita, sia a livello di spazi aperti, sia a livello viabilistico che naturalistico.

Ora, scegliere in maniera non scomoda, vuol dire a parer mio non scegliere, o meglio scegliere su delle opzioni più o meno facili, magari esclusivamente in maniera politica e quindi poco credibile e coraggiosa, pur riconoscendo che la politica deve fare delle scelte che possono e devono partire anche da lontano, perché bagaglio di una programmazione elettorale che deve essere perseguita nel rispetto delle condizioni che temporalmente possono cambiare a causa delle dinamiche economiche non solo territoriali.

Ecco quindi spiegato perché scegliere non per “comodità politica” ma per ponderate scelte amministrative, è scomodo e sicuramente a livello elettorale non vantaggioso, ma che ha importanza vera a livello di investimenti non solo economici, per il paese al quale si è chiamati dal dovere amministrativo che si è scelto di portare nel miglior modo possibile.

Gli esempi, che hanno fatto parlare parecchio la città in questi anni, sono tanti e diversi, per tipologia e per diversità di progettazione anche urbanistica, a partire dalle

sorti dell'ex cinema città, fino ad arrivare all'ex Macera, passando per la riqualificazione di alcune zone comunali sia a livello viabilistico che di arredo urbano e di servizi al cittadino, ricordando sicuramente il futuro di alcune strutture ricettive, più o meno dismesse da anni, che cambieranno destinazione d'uso a favore di una riqualificazione urbanistica della zona in cui sono inserite; vedi ad esempio oltre agli ex alberghi Europa e Miralago, l'ex albergo Due Laghi, da tempo solo un accumulo di macerie che tra non molto tempo vedrà la sua riqualificazione totale cambiando destinazione e dando nuova vita a tutta l'area interessata non solo dal suo sedime ma anche da tutta l'area pertinenziale adiacente, che permetterà una rivisitazione importante dell'ingresso principale di Levico, offrendo oltre che una visione estetica all'altezza del nostro centro termale, anche una nuova viabilità di servizio, anche pedonale, di sicuro livello ed elevata fruibilità da parte di tutti quelli che entrano ed escono dal nostro comune e per tutti quelli che quotidianamente o stagionalmente ci vivono.

Molto comodo sarebbe stato, per tutte queste situazioni, non decidere o ancora peggio tergiversare nell'attesa di chissà che tipo di possibilità potesse arrivare, piuttosto che affrontare in fretta le varie difficoltà che certi processi di riqualificazione urbana portano con sé e con decisione e forza intraprendere la via sicuramente più tortuosa nella maggior parte dei casi, ma che siamo certi potrà portare per la nostra Levico nuova linfa a livello di quello che da sempre ha offerto nel passato e che deve ancora portare a offerta per il futuro di quella che tante altre realtà non solo vicine ci invidiano, ovvero quella capacità di offrire e di regalare un insieme di attività, servizi e situazioni che trovano sempre riscontro e riconoscimento da tanti, residenti e non.

Per questo, con la convinzione che tutto può e deve essere sempre migliorato, compatibilmente con le possibilità storiche che di periodo in periodo si susseguono, siamo convinti che il decidere non accontenterà tutti, e non è questo quello che vogliamo, ma il definire concretamente delle nuove dinamiche a seguito di decisioni all'apparenza anche impopolari, sarà di sicuro vantaggio per la nostra Levico.

L'occasione mi è particolarmente gradita per augurare a tutti i residenti e ai tanti ospiti che anche quest'anno vivranno il periodo natalizio da noi, un felice e sereno Natale, e un Anno Nuovo pieno di salute! ◆



LEVICO FUTURA



IL GRUPPO
CONSILIARE
**LEVICO
FUTURA**

Il nostro impegno amministrativo sta continuando per portare avanti progetti avviati e fare nuove proposte.

Come da sempre nel corso del nostro mandato, abbiamo incontrato i cittadini e le categorie per collaborare condividendo idee e strategie.

Il progetto relativo al PUMS (piano urbano della mobilità sostenibile) è in via di definizione, l'obiettivo è la realizzazione di viabilità e segnaletica che favorisca la mobilità e la sicurezza di pedoni e ciclisti. Si stanno cercando le risorse finanziarie per il progetto relativo al recupero della struttura e delle attrezzature dell'ex Caseificio turnario di Levico, finalizzato alla realizzazione del "Museo del Caseificio - Casa del formaggio Vezzena". L'Amministrazione comunale ha presentato l'idea progetto al Gal Trentino Orientale, per poter poi partecipare ai bandi previsti nel prossimo triennio. Sempre alta rimane l'attenzione sulla possibilità di realizzare una Comunità Energetica Rinnovabile con capofila il Comune. Il progetto è pronto per

partire, però non sono ancora stati pubblicati i decreti attuativi che devono dare concretezza alla normativa sulle CER. Si dovrà pensare alla ristrutturazione del Parco giochi di viale Lido tenendo conto dell'esigenza di creare spazi per i giovani; uno spazio per favorire incontri, momenti di festa, attività ludico-sportive e di aggregazione.

Infine alcune riflessioni sulla politica, la partecipazione e il futuro della democrazia.

L'astensionismo cresce in maniera drammatica, si deve fare una proposta seria per incrementare la partecipazione.

La partecipazione era molto forte quando la politica era un pezzo rilevante dell'identità delle persone: nell'Italia che scopriva la democrazia dopo la guerra, negli anni Sessanta e Settanta, quando già si nasceva democristiani, socialisti o comunisti, con partiti fortissimi. A fine anni Settanta andavano a votare quasi tutti, oltre il 90% degli italiani. Poi il calo, che nei primi vent'anni è stato più lento e poi è precipitato nell'ultimo periodo.

Oggi ci si rappresenta da soli anche grazie ai social, dove ognuno ha la sua voce, il suo programma, ognuno è un partito, ognuno è il ministro di sé stesso, senza preoccuparsi della democrazia. Probabilmente c'è una percezione diversa della politica nella vita delle persone, è diventata un aspetto marginale. Le persone s'interessano a una singola battaglia: l'ambiente, il cambiamento climatico, i diritti civili, l'eutanasia legale, la cannabis...sono le questioni che muovono soprattutto i giovani, a prescindere da un partito. Da un paese in cui ci si aspettava che i partiti dessero indicazioni, siamo passati a un paese che non vuole più sentirsi dire come pensarla su tutto. Nelle prossime campagne elettorali si dovrà ascoltare la generazione Z dei ventenni - trentenni che fanno fatica a farsi largo. Il coinvolgimento dei giovani è indispensabile se si vuole provare a combattere l'astensionismo, oramai il partito più votato alle elezioni.

"Non c'è futuro per un Paese che non pensa a chi questo futuro dovrà viverlo". ♦



GRUPPO MISTO

IL GRUPPO
CONSILIARE
**LAURA
UEZ**

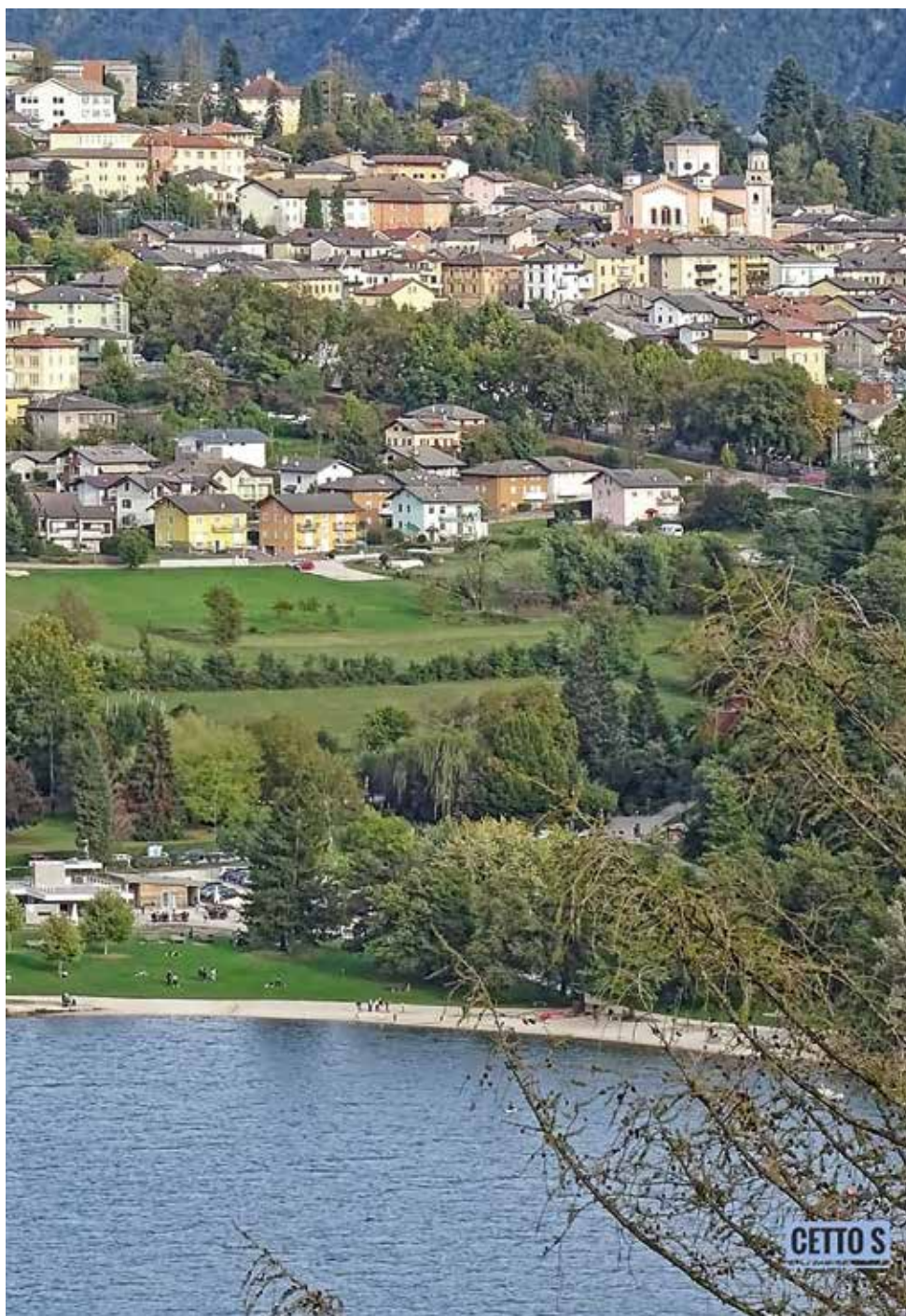
Per il quarto anno consecutivo il Documento Unico di Programmazione della Giunta levicense ha previsto come obiettivo operativo *“individuazione di borse di studio e incentivi per le tesi universitarie che coinvolgono il nostro territorio in tutte le*

sue forme turistico/paesaggistiche, culturali” senza però che in questi anni sia mai stato realizzato alcunché in questo ambito. Nel tentativo di concretizzare questo obiettivo ho presentato la seguente proposta di modifica *“bandire borse di studio e incentivi per le tesi*

universitarie che coinvolgono il nostro territorio in tutte le sue forme turistico/paesaggistiche, culturali, ambientali e volte allo sviluppo industriale e tecnologico”: proposta rifiutata. Al di là del non comprendere come si possa pensare d'individuare delle borse di studio senza poi metterle a bando, ritengo questo rifiuto della maggioranza un'occasione persa.

La tesi di laurea per molti studenti non è il punto di arrivo, ma una meta intermedia che li porterà verso il mondo della ricerca. Questa poi deve, per sua stessa natura, essere divulgata e offerta alla comunità. Tra gli obiettivi dell'Università vi è infatti la cosiddetta Terza Missione, cioè la valorizzazione dei prodotti della ricerca attraverso il confronto, lo scambio e l'interazione con il contesto territoriale e sociale a beneficio quindi del benessere della comunità.

Dobbiamo ricordare che la ricerca ricopre un ruolo fondamentale per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, ma questo è possibile solamente se anche gli stakeholders locali decidono di mettersi in gioco, di presentare problemi, proporre interrogativi e di chiedere ai soggetti preposti, dall'Università ai Centri di Ricerca, una collaborazione per trovare soluzioni, favorire lo sviluppo tecnologico, industriale, sociale e migliorare assieme la qualità della vita. Offriamo ai giovani, studiosi e volenterosi, fin dai loro primi passi la possibilità di coniugare l'amore per la cultura e il pensiero critico con l'amore per il nostro territorio: per noi un'occasione di crescita, per loro un piccolo passo nel grande percorso della ricerca. ♦





MOVIMENTO CINQUE STELLE



IL GRUPPO
CONSILIARE
**MAURIZIO
DALBIANCO**

Dopo una pausa, dovuta a problemi tecnici, riprendiamo a scrivere sul periodico del nostro Comune. Sono passate anche le elezioni provinciali con un verdetto non certo positivo per il Movimento 5 Stelle che ha perso anche l'unico consigliere provinciale.

È seguita un'ampia disamina delle motivazioni che possono averci portato a questo pesante risultato e quindi si è passati alla fase successiva di ripresa e di presenza costruttiva sul territorio. Per due anni ancora, però, rimane il consigliere comunale Dal Bianco a portare avanti gli obiettivi del Movimento in questo comune che sembra procedere nella legislatura solo per un'inerzia dovuta alle potenzialità proprie di questo territorio e non certo alla fantasia o alla progettualità di questa amministrazione. È

stata abbattuta la ex Masera, come del resto era già crollato l'ex cinema, per il fatto che fossero stati lasciati entrambi in uno stato di abbandono pur essendo potenziali centri di ripartenza per questo comune. Abbiamo perso un centro Wellness che avrebbe potuto portare lustro alle nostre Terme, il Grand Hotel nel parco asburgico verrà messo all'asta per tutti i problemi economici che lo stanno assalendo e non ci sono all'orizzonte progetti che possano fare pensare ad un'accelerazione importante o ad un cambio di strategia affinché si possano valorizzare le ricchezze di questo territorio. Come sempre continuiamo a stimolare la giunta con proposte che perseguano gli obiettivi del Movimento 5 Stelle come l'aiuto alle persone in difficoltà (abbiamo infatti sollecitato e ottenuto il prosieguo del progetto

di aiuto psicologico, da noi proposto, che la maggioranza aveva praticamente chiuso per mancanza di casi), stiamo sostenendo le famiglie che hanno importanti problemi con l'acqua potabile e siamo riusciti, dopo qualche anno, a fare sì che AmAmbiente si presentasse in un Consiglio comunale informale per relazionare sulle problematiche che riguardano tutti i servizi che fornisce al nostro Comune e in particolare sull'acqua pubblica.

Torneremo, infine, a interrogare il Sindaco e l'assessore competente sulla situazione idrogeologica del nostro territorio alla luce degli ultimi problemi sorti nella zona di Barco e di Santa Giuliana.

Chi avesse necessità o segnalazioni può scriverci a: movimento5stellelevicoterm@gmail.com ♦



LEGA SALVINI TRENTINO



IL GRUPPO
CONSILIARE
**COMM. ALDO
CHIRICO**

Cittadini Levicensi, in qualità di Consigliere Comunale e segretario di Sezione della Lega Salvini Trentino, voglio ringraziare Voi tutti per il successo elettorale che ha dato mandato, al nuovo Consiglio Provinciale e confermare il nostro Presidente della Provincia Autonoma di Trento Maurizio Fugatti ad amministrare la nostra Provincia, nei prossimi cinque anni, per portare a termine il programma di legislatura iniziato nel 2018.

Molte cose sono state fatte ma altre sono in cantiere nonostante le grosse difficoltà che l'amministrazione Provinciale ha dovuto risolvere.

A mia memoria, vivo in Trentino dal 1964, solo l'amministrazione del 1966 ha dovuto affrontare una Emergenza che ha interessato tutta la provincia cioè: l'alluvione del 1966. La recente amministrazione provinciale ha dovuto gestire, invece, diverse criticità che ricordo: il disastro della Marmolada, VAIA, il covid, la gestione degli orsi e dei lupi le conseguenze della guerra in Ucraina che ha portato un'impennata del costo della vita (aumento del costo dell'energia, del gas, dei carburanti, dei prodotti di prima necessità) e tante altre problematiche tra cui interventi di carattere economico alle famiglie indigenti.

Un ringraziamento è doveroso fare, a voi tutti, a nome dei candidati dell'alta, bassa Val Sugana, Tesino e Primiero ed in particolare al candidato Roberto PACCHER, che si è piazzato, in termine assoluto, al secondo posto dei candidati



eletti al Consiglio provinciale nella lista Lega Fugatti Presidente.

Proprio i cittadini LEVICENSI hanno voluto premiare il già Presidente della Regione Trentino-Alto Adige, per essere stato incisivo nel far finanziare opere pubbliche, sul nostro territorio, per una somma di circa 30 milioni di euro e cioè:

- Rotatoria stazione delle corriere;
- via Sotto roveri;
- strada dei Baiti;
- polo culturale ex cinema;

- svincolo per Barco;
- marciapiede Barco-Levico;
- strada Barco Sella;
- ponte sul Rio Maggiore;
- Strada del Menador;
- Scuola musicale.

Grazie Consigliere PACCHER per ciò che hai fatto nella passata legislatura auspicando altrettanto impegno nel nuovo corso.

È occasione gradita augurare felice e serene festività natalizie auspicando pace tra i popoli. ♦



RIATTIVATO DOPO LA PANDEMIA IL SERVIZIO PEDIBUS

Vanno e tornano da scuola assieme a piedi, conoscono il paese, imparano il percorso e i pericoli della strada. Così, per bambini e bambine il tragitto casa-scuola diventa un momento “didattico” e di condivisione.

È ripartito con questo spirito a Levico Terme anche quest'anno il servizio Pedibus, il progetto nato 13 anni fa su spinta dell'Amministrazione comunale, della scuola e di un gruppo di volontari per accompagnare in sicurezza alunni e alunne delle elementari da casa a scuola e viceversa. Una sorta di “autobus a piedi”.

«Il via c'è stato lunedì 6 novembre alle 7.30 - spiega lo storico organizzatore di Pedibus Arturo Benedetti - con il percorso 3, quello che parte dall'oratorio parrocchiale».

Dei tre percorsi attivi negli anni scorsi ne è rimasto solo uno. «Vuoi per il Covid, che ha costretto a sospendere il servizio per un anno, vuoi perché ci sono sempre meno bambini Pedibus si è ridotto col tempo. Siamo partiti accompagnando 35 bambini e bambine, abbiamo toccato punte di 70 con tre percorsi attivi e oggi siamo a circa 20 piccoli che accompagniamo nel tragitto da casa alla scuola elementare. Magari, durante il corso dell'anno, se ne aggiungono altri».

Pedibus vive grazie a volontari e volontarie, soprattutto pensionati ma anche genitori, che mettono a disposizione il proprio tempo libero per fare un servizio alla comunità. «Sono circa 30 quelli impegnati quest'anno - ricorda Benedetti - e che si danno il turno per accompagnare gli alunni



al mattino da casa a scuola oppure a mezzogiorno e nel pomeriggio nel tragitto di ritorno».

Il servizio è oramai collaudato e soprattutto “è molto apprezzato dalla comunità, dai genitori e dai bambini stessi. Per loro, quello che trascorrono assieme prima di andare a scuola o quando ritornano a casa - conclude Arturo Benedetti - diventa un momento per conoscersi oppure per condividere le loro passioni e i loro hobby. Magari parlano di calcio o anche di compiti. Inoltre, conoscono il paese e imparano a muoversi in sicurezza sulla strada e in modo sostenibile”. ♦

LEVICO

Dopo la sospensione durante il Covid, quest'anno si riparte con un percorso

Venti bimbi a scuola col Pedibus

VALENTINA FRUET

LEVICO TERME - Si va a scuola a piedi per il tredicesimo anno.

È partito il progetto Pedibus, presentato il 27 ottobre in sala consiliare. Nonostante la sospensione negli anni della pandemia, il progetto di portare anche i bambini più lontani a scuola a piedi tutti insieme viene riproposto nell'Istituto di Levico da ben 13 anni. Dei tre percorsi che si erano raggiunti nel periodo pre-Covid, quest'anno ne è stato attivato uno ma con parecchie iscrizioni; sono ben venti le famiglie che hanno aderito.

Ogni mattina, per tutto l'anno scolastico il ritrovo sarà presso

l'Oratorio Parrocchiale alle 7.30 e la cordata di bambini e bambine, accompagnata dagli instancabili volontari, molti dei quali fanno anche il servizio di Vigilanza scolastica, passerà a raccogliere i compagni che abitano in via Monsignor Caproni, vicolo Lungomonti, via Montel, e via Ziehl fino a raggiungere l'Istituto Comprensivo in orario per l'inizio delle lezioni.

Il Pedibus partirà anche al ritorno e nel pomeriggio. Insieme ai volontari dell'associazione pensionati hanno aderito al servizio molti genitori; in totale la squadra degli accompagnatori, coordinata da Arturo Benedetti che è sempre stato fra i primi a promuovere l'iniziativa con il

supporto dell'Amministrazione comunale, è formata da trenta persone.

Alla presentazione del progetto erano presenti i rappresentanti di tutti gli ambiti coinvolti: il coordinatore Benedetti, la presidente dei Pensionati Luisa Vettorazzi, la vice del Dirigente Scolastico Germana Degasper, il sindaco Gianni Beretta, l'assessore competente Paolo Andreatta e gli accompagnatori volontari. «Un'iniziativa che non ha che aspetti positivi - ha detto Andreatta - e che contribuisce a rendere tangibili i valori che contraddistinguono la nostra comunità: in primis impegno sociale e senso civico dei volontari che diventano un esempio vir-

tuoso per i bambini accompagnati. A questo si aggiungono i vantaggi ambientali del minor traffico veicolare nei pressi del compendio scolastico, e la miglior gestione dei già numerosi mezzi che transitano davanti al plesso scolastico». Le “corse” del servizio Pedibus, un modo sano e rispettoso dell'ambiente per raggiungere la scuola che permette anche ai bambini di farsi due chiacchiere e una bella passeggiata con i compagni e sotto la sorveglianza degli adulti, «saranno anche regolate da un vademecum» ha concluso Andreatta «che illustra il corretto atteggiamento da perseguire da parte di tutti per la buona riuscita del progetto».

CONSORZIO BIM BRENTA



Consorzio dei Comuni
della Provincia di Trento
BIM Brenta

Il primo semestre dell'anno in corso ha visto il Consorzio Bim Brenta impegnato in una serie di attività progettate, pianificate e in corso di realizzazione a sostegno dei comuni consorziati e dei loro cittadini. Sono stati discussi, sviluppati e promossi i bandi che hanno portato, con due deliberazioni del Consiglio Direttivo del 23 marzo, alle approvazioni delle iniziative a favore dei Comuni consorziati finalizzate alla concessione di contributi per l'acquisto di elettrodomestici da giardinaggio a zero emissioni e per progetti di messa in sicurezza, ripristino e recupero ambientale: lo stanziamento complessivo ammonta a 310.200 euro. Con successiva deliberazione, nello stesso giorno è stato approvato il bando relativo alla promozione e sostegno dei Piani Giovani di Zona destinato alle Comunità di Valle, dei Comuni consorziati ed enti strumentali dei Comuni: l'importo concesso dal Consorzio è di 20.000 euro. Nella stessa giornata il Consiglio Direttivo, con altre quattro delibere ha inteso proporre il proprio contributo finanziario per il corrente anno approvando altrettanti bandi per l'acquisto di mezzi destinati all'assistenza sanitaria, a sostegno di attività, manifestazioni e iniziative culturali, commemorative e della tradizione popolare, sportive e ricreative; e di promozione turistica. Lo stanziamento complessivo messo in campo dal Consorzio BIM Brenta per queste iniziative è di 145.550 euro. Il 27 aprile l'Assemblea Generale ha approvato il rendiconto 2022 che si è chiuso al 31 dicembre con un fondo cassa di



quasi 15 milioni e mezzo di euro e un avanzo di amministrazione pari a 7.160.425,01 euro. Anche per il 2023 il Consorzio Bim Brenta ha riconfermato il cosiddetto "Progetto fotovoltaico per tutti" con l'assegnazione di contributi ai privati cittadini dei comuni consorziati per l'installazione d'impianti e di batterie di accumulo connesse al fotovoltaico.

In bilancio sono stati stanziati 190.000 euro per finanziare i seguenti contributi straordinari, a fondo perduto, per singolo richiedente: 2.500 euro per l'installazione di un impianto fotovoltaico integrato con sistema di accumulo (batterie), 1.500 euro per l'installazione del solo impianto fotovoltaico e 500 euro per l'installazione di un sistema di accumulo (batterie) su impianto esistente. Tra le iniziative su cui sta lavorando il Consorzio è da ricordare anche il progetto "Imprenditore non sei solo" per supportare e formare imprenditori e liberi professionisti in forti difficoltà economiche, in modo completamente gratuito. Si sviluppa attraverso un percorso di crescita personale e professionale, che si pone l'obiettivo di aiutare l'imprenditore a comprendere le cause che hanno

portato l'attività in crisi e soprattutto di acquisire il know how necessario per gestire e risanare la propria azienda. Il progetto coinvolge anche gli uffici provinciali competenti e Trentino Sviluppo. Con due deliberazioni del Consiglio Direttivo, in data 12 ottobre sono stati approvati l'Accordo attuativo e il bando 2023/2024 per l'incentivazione alla sostituzione d'impianti obsoleti alimentati a biomassa, stufe e caldaie a legna, inseriti nella cornice dell'Accordo di programma aggiornato e sottoscritto dalla Provincia, dalla Federazione Trentina della Cooperazione, dall'Associazione Artigiani e dai quattro Consorzi Bim della Provincia di Trento. Il contributo è destinato alla sostituzione d'impianti di generazione di calore alimentati a biomassa legnosa esistenti, di potenza inferiore o uguale a 35 kW, privi di classificazione ambientale o con classificazione ambientale inferiore alle 4 stelle. Per eventuali informazioni è possibile contattare il call center al numero 0461 1471474, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 o visitare il sito del Consorzio Bim Brenta (www.bimbrenta.it). ♦



ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Di seguito l'elenco degli ultimi libri per adulti acquistati dalla Biblioteca comunale di Levico Terme. Ricordiamo inoltre, che la biblioteca possiede anche una ricca sezione di libri per bambini e ragazzi da 0 a 14 anni e una sezione di romanzi per giovani adulti. Per rimanere sempre informati sulle novità e sui servizi offerti potete consultare **la pagina Facebook** e il **profilo Instagram**.

NARRATIVA AMERICANA

- **BANKS, Russell**
La terra della magia
- **BARKER, Pat**
Rigenerazione
- **DEAVER, Jeffery**
Tempo di caccia
- **FORD, Jamie**
Sulla via dell'incenso. *Lei non lo sa. Ma la storia è cominciata quasi due secoli prima. E ora può sceglierne il finale*
- **HOOVER, Colleen**
Verity
- **LAMA, Tsering Yangzom**
Quando la nostra terra toccava il cielo
- **McCARTHY, Cormac**
Stella Maris
- **STEEL, Danielle**
Il maggiordomo

ITALIANA

- **ABATE, Carmine**
Un passo felice
- **ABATE, Francesco**
Il misfatto della tonnara
- **AGNELLO HORNBLY, Simonetta**
Era un bravo ragazzo
- **ARDONE, Viola**
- Grande meraviglia
- **AVOLEDO, Tullio**
I cani della pioggia
- **BERTOLDI, Riccardo**
Ovunque io sia torno a prendermi. *Una donna alla ricerca della felicità*
- **BUTICCHI, Marco**
L'oro degli dei
- **CABONI, Cristina**
La collana di cristallo. *Voglio decidere della mia vita. Murano potrà darmi delle risposte. Perché lavorando il vetro mi sento me stessa.*
- **CAMPANI, Sandro**
Alzarsi presto. *Il libro dei funghi (e di mio fratello)*
- **DI PAOLO, Paolo**
Romanzo senza umani
- **FERRERO, Ernesto**
Italo
- **FUSINI, Nadia**
Creature in bilico
- **LEIGHTON, Carrie**
Better. *Ossessione*
- **MACCHIAVELLI, Lorian**
I sotterranei di Bologna. *Sarti Antonio alla scoperta di una città segreta*
- **MALVALDI, Marco**
La morra cinese

- **MOSCARDELLI, Chiara**
Teresa papavero e i fantasmi del passato
- **PARIANI, Laura**
Selvaggia e aspra e forte
- **RAIMO, Veronica**
La vita è breve, eccetera
- **ROSSARI, Marco**
L'ombra del vulcano
- **SCARPA, Tiziano**
La verità e la biro
- **SINI, Gianpaolo**
Il cliente al riguardo
- **TAMARO, Susanna**
Il vento soffia dove vuole

INGLESE

- **BEATON, M.C.**
Agatha Raisini. *La giardiniera invasata*
- **BEATON, M.C.**
Agatha Raisini. *L'amore infernale*
- **COLES, Richard Rev.**
Delitto all'ora del vespro
- **COETZE, J.M.**
Il polacco
- **CORNWELL, Bernard**
La conquista di Parigi
- **SHERIFF, R.C.**
Nuove abitudini
- **SMITH, Zadie**
L'impostore

FRANCESE

- **FOUASSIER, Eric**
Il fantasma del vicario.
L'ufficio degli affari occulti
- **GRIMALDI, Virginie**
Una vita bella
- **MODIANO, Patrick**
La strada per Chevreuse

TEDESCA

- **BOMANN, Corina**
Le sorelle di Waldfriede.
Il tempo delle meraviglie
- **SMIRNOFF, Karin**
Il grido dell'aquila.
Millennium continua la saga di Stieg Larsson

ALTRE

- **AOYAMA, Michiko**
Mentre aspetti la cioccolata.
Ordina la tua cioccolata. Qualcosa di speciale sta per iniziare
- **KAWAMURA, Genki**
Stanze parlanti
- **FOSSE, Jon**
L'altro nome. *Settologia I-II*
- **FOSSE, Jon**
L'altro nome. *Settologia III-V*

SAGGISTICA

ARTI - SPETTACOLO

- **BROUG, Eric**
L'architettura islamica. *Una storia mondiale*
- **LEACH, Robert**
Il primo libro di teatro

ATTUALITÀ

- **DODDS, Klaus**
Il primo libro di geopolitica
- **EUGENI, Ruggero (a cura di)**
Il primo libro di teoria dei media

CUCINA

- **BUSATO, Ilaria**
Veg no stress. *La dispensa vegana*

FAI DA TE

- **NIKIPIROWICZ, Anna**
Collezione di punti a uncinetto tunisino.
150 punti essenziali a grandezza naturale. Campioni, grafici e fotografie passo passo

FILOSOFIA

- **SGOBBA, Antonio**
Sei scettico? *Una filosofia antica per i tempi moderni*

LETTERATURA

- **CANDIANI, Chandra**
Pane del bosco
- **POLI, Silvana**
Letteratura Passe-partout.
Come gestire le emozioni per affrontare al meglio i problemi di tutti i giorni attraverso la letteratura

PEDAGOGIA

- **BARBERA, Filippo**
Dislessia. *Scuola primaria*
- **NOTBOHM, Ellen**
10 cose che ogni bambino con autismo vorrebbe che tu sapessi
- **PANAGIA, Martina**
Saperlo prima. *Le risposte degli esperti su salute, cura e educazione del bambino*

SCIENZE

- **BONAVENTURA FILIPPO**
Storia di un protone.
Un grande racconto d'amore dal Big Bang a noi.
- **MARTIN Piero**
Le 7 misure del mondo

SCIENZE SOCIALI

- **ANDREOLI, Vittorino**
Insieme si vince.
La forza della nostra cooperazione nella nostra vita

- **MASTROIANNI, Valentina**
La storia di Cesare. *Scegliere a occhi chiusi*

STORIA

- **BARBERO, Alessandro**
All'arme! all'arme! *I priori fanno carne!*
- **BAER, Marc David**
Gli Ottomani. *Khan, cesari e califfi*
- **BARFIELD, Thomas**
Afghanistan. *Una storia politica e culturale*
- **SCHNAPP, Alain**
Storia universale delle rovine.
Dalle origini all'età dei Lumi
- **DI STEFANO, Paolo**
Mai più Vajont. 1963-2023.
Una storia che ci parla ancora
- **MARAINI, Dacia**
Vita mia. *Giappone, 1943. memorie di una bambina italiana in un campo di prigionia*
- **RAMPINI, Federico**
La speranza africana

VIAGGI-ESCURSIONISMO

- **VIGNAZIA, Pieraldo**
La montagna'aria 2.0. *Dizionario semiserio di montagna e alpinismo*

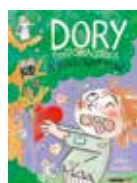
TRENINO

STORIAE GEOGRAFIA

- **MARCHETTO, Manfredo**
Storia dell'Officina elettrica del Tesino OET
- **METAMORFOSI**
di un Castello. *Da Massimiliano I alla Fondazione CastelPergine*

VIAGGI-ESCURSIONISMO

- **NAVARINI, Luciano**
Malghe e bivacchi del Trentino orientale. *Escursioni-alpinismo-ferrate-passeggiate*



IL CONTRIBUTO MIBACT 2023

Per il quarto anno consecutivo la Biblioteca di Levico Terme ha ottenuto il finanziamento del Ministero della Cultura, quest'anno pari a **€ 8.464,15**, che ha permesso di fare degli acquisti straordinari e d'implementare alcuni settori.

Il finanziamento era rivolto alle biblioteche *"aperte al pubblico, appartenenti alle amministrazioni centrali dello Stato, degli enti territoriali e dei soggetti beneficiari"* secondo quanto stabilito dal D.M. n. 8/2022 che individuava *"le modalità di assegnazione delle risorse, pari a 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023"*, con lo scopo di sostenere l'intera filiera del libro, dalle biblioteche, alle librerie, agli editori, ai distributori e agli autori. Il provvedimento prevedeva l'assegnazione di contributi per l'acquisto di libri da parte delle biblioteche, acquistando il 70% dei volumi in tre librerie del territorio.

Dopo aver individuato con attenzione le librerie, ciascuna con caratteristiche diverse, con Determina del Responsabile di Servizio Amministrativo e Attività Sociali

n. 93 dd. 13/09/2023 abbiamo provveduto all'acquisto dei testi.

Per la nostra biblioteca è stata un'occasione importante per arricchire ulteriormente il patrimonio bibliografico. Nello specifico abbiamo sostituito numerosi classici della letteratura italiana e straniera ormai usurati e abbiamo potenziato il settore narrativa adulti con le ultime novità librerie e i nuovi best-seller. In seguito ci siamo concentrati sul settore ragazzi, arricchendo lo scaffale dei manga, e sostituendo i vecchi classici della letteratura con dei testi più appetibili e moderni anche dal punto vista tipografico. Infine una parte del contributo è stata destinata all'acquisto dei libri del progetto "Sceglilibro, Premio dei giovani lettori 2023-2024", che nella prossima primavera coinvolgerà tutte le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, concludendosi ad aprile 2024.

Elena Libardi

Responsabile della Biblioteca comunale ●





SPECIALE IL VALORE DELL'ACQUA

PER IL COMITATO
DI REDAZIONE

**ROMINA
SCHIAVONE**

Come accennato nell'inserito speciale del notiziario del mese di agosto 2023, la riflessione relativa al tema dell'acqua prosegue, focalizzando la nostra e la vostra attenzione a quei settori che hanno come protagonista proprio quest'elemento naturale. Si è ritenuto, infatti, rilevante analizzare la tematica dell'acqua, osservandola come la risorsa principale e centrale all'interno dei servizi e delle proposte offerte dal Comune di Levico.

Di seguito verranno analizzati, in aggiunta all'inserito di agosto, tre principali realtà ed elementi, dalle quali si può comprendere ed intuire l'importanza dell'acqua come risorsa sul nostro territorio comunale.

La prima riflessione che verrà proposta presenta l'acqua come risorsa in forte connessione con le Terme situate sia sul territorio levicense sia presenti a Vetriolo. In relazione alle strutture termali si è pensato di focalizzare l'attenzione alla tematica del turismo, presente in tutto il periodo dell'anno a Levico. Su tale ri-

flessione si è optato di chiedere il supporto e le conoscenze, anche esperienziali, di Walter Arnoldo (presidente degli albergatori) e Paolo Uez (sulla storia del Lido); dalle presenti realtà, infatti, emerge la connessione al terzo e ultimo fattore che si approfondirà, cioè l'utilizzo di strutture ricettive turistiche con il rispettivo aumento, soprattutto nella stagione estiva, della balneazione nelle acque del lago di Levico. Un tema, quest'ulti-

mo, al centro della riflessione che abbiamo chiesto a Walter Pohl (presidente dell'Associazione Pescatori).

Nella speranza di potervi incuriosire riguardo alla relazione stretta e molto presente sul nostro territorio comunale relativo al tema dell'acqua come risorsa e valorizzazione, rimanete sintonizzati per i prossimi approfondimenti. Perché no, proponendo anche voi una possibile tematica!?

Nel frattempo, buona lettura!



COSA RAPPRESENTA L'ACQUA PER UNA COMUNITÀ

L'ASSESSORE
COMUNALE

**MONICA
MOSCHEN**

L'acqua non solo è fondamentale per il mantenimento delle funzioni vitali e per supportare la vita stessa, ma è indispensabile anche per le attività quotidiane, l'agricoltura e l'industria.

Grazie alle sue caratteristiche uniche, l'acqua di Levico contribuisce al miglioramento della salute e del benessere delle persone. Il consumo regolare di questa acqua può favorire l'idratazione corretta del corpo, migliorare il processo digestivo, equilibrare il pH dell'organismo e promuovere una pelle sana e luminosa.

Levico è un territorio ricco di risorse idriche, che possono essere sfruttate quotidianamente dai residenti e dai turisti. Numerose fonti di acqua potabile si trovano sul territorio, offrendo un'opportunità di utilizzo per chiunque ne abbia bisogno.

L'acqua di Levico Terme rappresenta una risorsa di grande valore, in grado di offrire numerosi benefici per la salute e il benessere di tutti.

LAGO DI LEVICO

Il Lago di Levico, situato tra i boschi del Trentino Alto Adige a 440 metri di altitudine, rappresenta una preziosa risorsa



per le attività ricreative di residenti e turisti. La sua forma allungata ricorda un fiordo norvegese, ma la sua bellezza è tutta italiana. È il secondo lago più esteso della Valsugana e uno dei laghi più caldi del Sud Europa.

Nel 2013, la qualità delle sue acque e l'ospitalità delle strutture hanno valso alla località il riconoscimento di Bandiera Blu d'Europa Legambiente, che testimonia la qualità delle acque di balneazione, dei servizi proposti in spiaggia e negli stabilimenti e della stessa località.

Negli anni, grazie alla sua fama sempre crescente, il Lago di Levico si è dotato di un'ampia gamma di servizi per garantire

benessere a tutti i gusti e tutte le età, diventando uno dei principali motivi per cui Levico Terme è una meta gettonata per le vacanze in montagna.

Le sue sponde offrono la possibilità di rilassarsi e di praticare sport acquatici come canoa, nuoto, sup board, vela e windsurf.

Inoltre, la bellissima passeggiata lungo la Strada dei Pescatori (lunga 8 chilometri che costeggia l'intero lago) permette di ammirare scorci meravigliosi e raggiungere il Canneto di Levico, rifugio invernale di molti uccelli acquatici.

Il lago è anche un paradiso per gli amanti della pesca sportiva, che possono cimentarsi nella ricerca di specie come la trota, il salmerino, il persico reale e molti altri.

Lungo le sponde, si trovano due lidi attrezzati e una spiaggia libera caratterizzata dalla sua natura incontaminata.

Gli stabilimenti si sono migliorati e attrezzati nel tempo offrendo tanti servizi e attrezzature, tra cui trampolini, scivoli

“

Sia come acqua da bere, sia come acqua curativa presso le Terme, queste risorse idriche sono fondamentali per il territorio e rappresentano una ricchezza inestimabile. Salvaguardare e valorizzare l'importanza dell'acqua di Levico è un compito di tutti, affinché le generazioni future possano continuare a beneficiare di questo dono della natura

d'acqua e pedalò, che garantiscono il divertimento anche per i più piccoli.

Voglio ricordare l'importante struttura della goccia realizzata interamente in acciaio dalle preziose mani di Giuliano Lunelli. Nell'ottobre dello scorso anno, ho deciso di far installare questa struttura sulla riva del nostro lago.

L'opera ha lo scopo di creare uno spazio dedicato a scattare selfie e foto per tutti coloro che vogliono fermare il tempo con il lago alle spalle.

TERME DI LEVICO

L'importanza dell'acqua di Levico viene utilizzata anche per scopi terapeutici presso le rinomate Terme di Levico.

Le acque termali di Levico sono famose da secoli per le loro proprietà curative e sono state sfruttate per trattare una vasta gamma di disturbi e patologie.

L'acqua di questo complesso termale sgorga dalle montagne del Lagorai, ad un'altitudine di 1600 metri.

Le sorgenti termali di Levico sono caratterizzate da una qualità arsenicale-ferruginosa che conferisce alle acque elevati contenuti di minerali. Questa caratteristica rende l'acqua di Levico Terme unica in Italia ed estremamente rara nel resto d'Europa, garantendo alle acque forti proprietà antinfiammatorie e sedative. L'acqua termale svolge un ruolo essenziale sia per i trattamenti termali che per la cura di disturbi articolari e muscolari, malattie respiratorie e dermatologiche. Oltre alle vasche termali, presso queste strutture è possibile usufruire di percorsi kneipp, fisioterapia, una piscina riabilitativa per la kinesiterapia, una zona relax con angolo tisane e un negozio esclusivo dove acquistare i prodotti tipici.

ACQUA LEVICO

L'Acqua Levico viene prodotta da una sorgente intatta situata a 1660 metri di altezza, tra i boschi della Valsugana. È un'acqua minerale di montagna, purissima e a basso contenuto di minerali. L'acqua è sempre stata confezionata esclusivamente in bottiglie di vetro per preservare al meglio le caratteristiche e l'impegno a favore dell'ambiente.

L'impegno per i valori dell'ambiente e della responsabilità ha permesso all'azienda molteplici riconoscimenti tra cui:

- nel 2014 raggiunge l'impatto zero (compensazione delle emissioni di CO₂ prodotta nei cicli di produzione);
- nel 2019 conquista l'impatto positivo (rimozione dall'atmosfera del 110% della CO₂ emessa annualmente in tutto il ciclo di vita del prodotto, inclusa la produzione del vetro e i trasporti);
- nel 2020 diventa la prima società Benefit nel settore delle acque minerali, la prima climate positive water al Mondo.

In conclusione, l'acqua di Levico è un vero e proprio tesoro naturale, che offre numerosi vantaggi per la salute e il benessere delle persone.

Sia come acqua da bere, sia come acqua curativa presso le Terme, queste risorse idriche sono fondamentali per il territorio e rappresentano una ricchezza inestimabile. Salvaguardare e valorizzare l'importanza dell'acqua di Levico è un compito di tutti, affinché le generazioni future possano continuare a beneficiare di questo dono della natura. ●



TERME, UN'ACQUA UNICA DAI BENEFICI EFFETTI

Sgorga a Vetriolo dalla fonte termale più alta d'Europa (1.580 metri di altitudine), l'acqua solfato arsenicale ferruginosa utilizzata per i trattamenti delle Terme di Levico. Un'acqua unica in Italia, altamente mineralizzata, caratteristica anche nella sua colorazione poiché, dato l'elevato contenuto di ferro, sgorga trasparente alla fonte e diventa rossa al semplice contatto con l'aria per un processo ossidativo. Da oltre 160 anni quest'acqua chiamata Acqua Forte è impiegata per la cura e il benessere delle persone: attraverso fanghi, bagni, cure inalatorie e irrigazioni vaginali, prescritti a seconda della patologia, si interviene per alleviare i dolori muscolari, migliorare il metabolismo corporeo, aumentare la circolazione, per trattare in modo complementare i problemi respiratori e migliorare il benessere mentale essendo un'acqua indicata anche negli stati di debilitazione, ansia e stress. L'Acqua Forte è anche l'elemento principale e valorizzante, o comun-

que presente, di diversi trattamenti benessere studiati dallo staff delle Terme, dai pacchetti Thermal Experience, Thermal Essence e Mud Experience, al trattamento Biotermale viso, ai trattamenti su Lettino Thermal Vap (in questo caso sotto la forma di fango termale). Inoltre è l'elemento caratterizzante la cosmesi delle Terme di Levico *Minerals Thermal Essence*.

Le Terme di Levico sono impegnate fin dagli anni '50 nel validare il ruolo terapeutico dell'Acqua Forte attraverso studi di efficacia e tollerabilità condotti in collaborazione con importanti atenei italiani e pubblicati su riviste impattate. Il primo studio risale al 1955 *"Sul trattamento aerosolico vaginale con acqua arsenico-ferruginosa."*, pubblicato sulla rivista scientifica La Clinica Termale. L'ultimo in ordine temporale è gli *"Effetti a breve termine della riabilitazione termale sul dolore, sull'umore e sulla qualità della vita in pazienti con disturbi muscoloscheletrici degenerativi o post-operatori"*, pubblicato nel 2023 sull'International Journal of Biometeorology. Lo studio, che richiederà ulteriori approfondimenti, fornisce la prima prova che la riabilitazione termale può rappresentare, nella vita reale, una strategia alternativa appropriata per il recupero degli esiti chirurgici post-ortopedici. Altri studi recenti hanno valutato, con esiti favorevoli, gli effetti delle irrigazioni nasali con acqua solfato-arsenicale-ferruginosa di Levico in bambini con infezioni ricorrenti delle alte vie respiratorie, nel trattamento di fumatori con rinite cronica e di pazienti con malattia sinusale cronica e gli



effetti della balneoterapia nel trattamento dell'artrosi della mano e della sindrome fibromialgica.

Benché sia già stato dimostrato il ruolo di valido trattamento complementare in alcune patologie croniche, l'attività di ricerca non può considerarsi conclusa e l'obiettivo delle Terme è, oltre che di approfondire taluni risultati, di individuare nuove patologie che possano trovare beneficio dal trattamento termale con l'Acqua Forte.

L'Acqua Forte, altamente mineralizzata e stabile, si differenzia dall'Acqua Debole che sgorga dalla Fonte dell'Ocra, sempre sul Monte Fronte ma a minor altitudine.

Una leggenda narra che quando i figli di Re Fravort, avuti dalla dea Vulcania (Sidero-ferr-, Cobalto-arsenico-, Cupro-rame- e Ocra-ferrigna-, lasciarono la casa paterna per diffondere il loro sapere nel mondo, furono contagiati dalla malvagità degli uomini e causarono guerre e disordine. Dio volle punirli fulminandoli, ma il Re chiese clemenza e gli



venne concessa intrappolandoli però nel Monte Fronte per espiare i peccati. Le lacrime incessanti dei tre fratelli filtrarono attraverso le rocce fino alla "Caverna dell'acqua Forte", mentre quelle della figlia Odra, rinchiusa più in basso, confluirono nella caverna sua omonima dando origine alla fonte dell'Acqua Debole.

Le proprietà terapeutiche dell'Acqua Debole sono state riconosciute nel 2021 dal Ministero della Sanità: è stata individuata una sua azione disinfettante, anti-infiammatoria, immunostimolante locale, trofica sulle mucose e tonica. Il suo utilizzo può significare un ampliamento dell'offerta delle Terme di Levico includendo anche la piscina e il percorso deambulatorio tra i luoghi dove poter utilizzare l'acqua termale a diverse temperature. Tuttavia, data la minor stabilità, l'Acqua Debole necessita di un processo di ozonizzazione per la stabilizzazione delle proprietà curative degli elementi che la compongono, e quindi non è immediatamente utilizzabile ma richiede futuri investimenti in tal senso. ●



MOVIMENTO 5 STELLE SPECIALE SUL VALORE DELL'ACQUA A LEVICO TERME

L'acqua a Levico Terme? Una risorsa importante se non fondamentale, ma da qualche anno, oltre a rappresentare un pregio per il nostro Comune, è diventato un problema per molti cittadini i quali sono ormai costretti a rifornirsi di acqua minerale per poter cucinare e poter bere. Esistono problemi a livello di acquedotto e di tubature pubbliche e private e l'amministrazione in carica ha pensato bene di rivolgersi ai cittadini che hanno segnalato situazioni di disagio, con una raccomandata che sottintende la responsabilità esclusiva dei cittadini stessi. Con il risultato che probabilmente nessun cittadino più segnalerà qualsivoglia difficoltà per paura d'incorrere in qualche provvedimento o ordinanza del Sindaco per togliere la potabilità alla propria residenza. Secondo il nostro punto di vista la situazione potrebbe essere risolta con un dialogo tra le parti e non con delle prese di posizione che sembrano più punitive che risolutive del problema.

Chi avesse necessità o segnalazioni può scriverci a: movimento5stellelevicotermes@gmail.com

Chi avesse necessità o segnalazioni può scriverci a:
movimento5stellelevicotermes@gmail.com

LETTERA APERTA ALL'AMMINISTRAZIONE DAL GRUPPO ACQUAROSSA

di Luca Tieppo

Si dice di non dare peso alle voci ma a volte non le puoi ignorare soprattutto quando provengono dall'amministrazione e insinuano che decisioni drammatiche per molti dipendano da considerazioni sulla tua persona. Mi è stato riferito di perplessità sulla validità del Comitato: sono più che legittime perché non è mai esistito. Non è stato necessario visto che le intenzioni del gruppo non erano di contrapporsi, ma di aiutare i nostri rappresentanti a risolvere un annoso problema di



salute pubblica. Preciso inoltre che non ho mai scritto ai giornali, sono stati i giornalisti a contattarmi in quanto portavoce, ruolo che non ricopro più da tempo avendo esaurito il mio compito.

Concludo domandandomi il motivo di certe ordinanze che sembrano quasi punitive per alcuni e che non risolvono nulla agli altri, quando i ben informati sanno da tempo che basterebbe "una croce" per risolvere Acquarossa.

Attendo fiducioso risposta dal nostro Sindaco il cui operato, va ricordato, è pagato da tutti.

LEVICO, L'ACQUA, IL TURISMO

**WALTER
ARNOLDO**

PRESIDENTE ASAT
LEVICO TERME

Quando Massimo Dalle-donne, il responsabile editoriale di Levico Notizie mi ha telefonato, chiedendomi un breve intervento da parte dell'Associazione Albergatori di Levico, per quel che riguarda l'argomento "acqua" nella nostra località, vista la facilità con la quale si può affrontare il tema, ho accettato di buon grado.

Levico infatti potrebbe quasi essere un sinonimo di acqua, visto quello che ha rappresentato e rappresenta questo vitale elemento per la nostra città. Ho spesso sentito citare Levico da Natale Rigotti, storico "past president" dell'Asat, durante dibattiti o assemblee pubbliche degli albergatori, nel corso delle quali il mio noto e auto-

revole collega ha sempre collocato la nostra località fra le prime, se non la prima, dove in Trentino è nato e si è sviluppato, ben più di cento anni fa e proprio attorno alla fonte termale, il turismo. Levico deve la sua indubbia fama proprio allo stabilimento termale, che se anche oggi sta vivendo un momento piuttosto delicato e impegnativo dal punto di vista finanziario e gestionale, rimane comunque uno dei punti di forza dell'offerta turistica levicense. L'auspicio del mondo alberghiero e dell'accoglienza levicense in genere, è quello di poter un domani affiancare, alle storiche e indubbie qualità curative della nostra acqua, anche quelle altrettanto attrattive e richieste dai turisti, rappresentate dal wellness moderno. Il binomio interpretato dal termalismo classico come lo conosciamo, sfruttando le nostre impareggiabili proprietà delle acque arsenico ferruginose, affiancato ad uno stabilimento dove non si tralasciano invece anche le altre possibilità ludiche e del relax legato all'acqua, costituirebbe un richiamo irresistibile per il turista dei prossimi decenni.

Ma l'acqua non è solo termalismo: per noi albergatori e ristoratori, è un piacere e una soddisfazione poter mettere sulle tavole dei nostri ospiti, anche le bottiglie di acqua minerale dello stabilimento levicense, una delle "industrie" sicuramente più performanti, innovative, green e preziose del Trentino. Spesso i clienti che fanno ritorno a Levico negli anni successivi alla loro prima visita, raccontano che quando scoprono qualche

supermercato che nelle loro città propone anche l'acqua minerale della nostra città, ne fanno la loro bevanda abituale. Ma una fortuna della quale spesso ci dimentichiamo, per quanto naturale e scontata sia questa abitudine per i levicensi (o almeno la stragrande maggioranza di loro...), è di poter aprire il rubinetto di casa e potersi dissetare con un bicchiere di acqua molto buona. Spesso l'acqua "del Sindaco" viene offerta con orgoglio e soddisfazione anche agli ospiti sulle tavole di alberghi e ristoranti levicensi.

Il lago di Levico: non sarebbe necessario aggiungere altro, per quanto scontato potrebbe apparire quanto del nostro specchio lacustre si potrebbe raccontare. Non lo si dovrebbe chiedere insomma a chi lo ama alla stregua di un essere umano e che lungo le sue sponde, non solo per la passione alieutica, ha costruito e accresciuto l'amore per la Natura e la sua salvaguardia. Del lago attraverso queste pagine è superfluo descrivere quello che rappresenta per l'offerta turistica e di quanto regala, in fatto di emozioni e di sensazioni positive, a chi semplicemente lo viene ad ammirare in qualsiasi stagione o giornata dell'anno. (Anche fare il giro del lago quando piove, è una magia!). Approfittando invece dello spazio che Levico Notizie dedica agli albergatori, ma meglio a dei levicensi consapevoli del valore del nostro lago, per chiedere a chi avrà l'onere e l'onore di amministrare la nostra città, di avere sempre un occhio di riguardo in fatto di tutela, difesa, salvaguardia dello stesso. ●



Associazione Pescatori Dilettanti Levico Terme

SITUAZIONE DI DEGRADO SPONDA NORD DEL LAGO DI LEVICO

di Pohl Gualtiero Walter

La nostra Associazione si occupa da molti anni ormai, in aggiunta alla propria attività caratteristica, anche di svolgere un servizio di monitoraggio, manutenzione e pulizia del lago di Levico. Stiamo parlando di un bene prezioso per la nostra comunità ed il turismo quale lo specchio d'acqua che abbiamo la fortuna di possedere e che dovremmo ovviamente tutelare in tutti i modi con interventi mirati per la conservazione dello stesso.

Non può passare inosservato ai nostri occhi, ed insieme ai nostri a quelli di Cittadini e turisti, lo stato di totale abbandono della sponda nord del nostro lago. Sebbene questa Associazione sia a conoscenza della competenza territoriale di detta sponda, sia dei tentativi di porre in essere strumenti di dissuasione adottati dalla Amministrazione comunale, la sensazione diffusa, supportata, purtroppo, da articoli di cronaca più e meno recenti, è che quanto adottato non possa essere considerato sufficiente in assenza – o quantomeno in carenza – di controlli specifici svolti dagli enti preposti, controlli che possano affrontare fino ad eradicare totalmente la problematica. In una situazione già non facile per l'attività della pesca, a causa delle note restrizioni normative che dall'alto sono state imposte alle Associazioni, e di diretta conseguenza ai nostri pescatori e agli ospiti, riteniamo che la massima attenzione dovrebbe essere dedicata a chi – tenendo duro – nonostante tutto ama la pratica di questo sport ed ama l'ambiente che lo circonda.

Riteniamo che una situazione incontrollata come quella evidenziata da questo scritto, rappresenti come fatto non di non secondaria importanza, anche uno spiacevole biglietto da visita per chi visita la nostra Città e si addentra

lungo il giro del nostro lago. Non è ammissibile che gli enti preposti al decoro ed alla salvaguardia del territorio (leggi Polizia Locale) ignorino costantemente e volutamente le segnalazioni che la nostra Associazione inoltra periodicamente tanto da portare a credere che ci sia un qualche potere superiore che impedisce lo svolgimento di tale servizio (controllo biciclette lanciate a notevole velocità, cani liberi e deiezioni in bella mostra, ecc. ecc.) Esiste tanto di ordinanza esposta in bella mostra all'inizio della strada dei Pescatori, al confine con Pergine, alla spiaggia libera che nessuno rispetta o fa rispettare!!!

Sempre più demoralizzati e con la sensazione di non essere considerati, chiudiamo qui la nostra riflessione riguardante il Lago di Levico.



L'eccesso di carico antropico dei mesi estivi, il traffico insensato del turismo "mordi e fuggi" dei fine settimana, aggravati dai possibili problemi che i cambiamenti climatici potrebbero causare al già delicato equilibrio ecologico delle acque lacustri, dovrebbe essere un campanello d'allarme possibilmente da tenere silenzioso il più possibile. Ma perché questo avvenga, un monitoraggio preventivo della salute del lago di Levico, analizzando tutti gli aspetti che lo caratterizzano, andrebbe programmato a scadenze regolari.

Quello che sta accadendo purtroppo al lago di Serrai, è un triste monito sotto gli occhi di tutti. Mi auguro che il prima possibile la Provincia Autonoma di Trento riesca a trovare le soluzioni più idonee per salvare questo bacino, imprescindibile nell'offerta turistica del pinetano.

Levico ha però anche la peculiarità di essere attraversata da uno storico quanto quasi dimenticato corso d'acqua (che non è quello artificiale di via Dante...), rappresentato

dal Rio Maggiore. Purtroppo i cambiamenti climatici, ma anche le ataviche quanto discutibili abitudini ad utilizzare gran parte delle sue acque per scopi "misteriosi", spesso ne precludono il naturale scorrere e defluire fino al lago.

Mi è capitato di vedere delle vecchie fotografie ingiallite dal tempo, del Rio Maggiore: l'energia dell'acqua che scendeva dal Monte Fronte, serviva anche per alimentare dei mulini e macinare il grano.

Peccato che adesso ci si accorga della sua presenza solo quando il suo alveo, che per la maggior parte dell'estate rimane in secca nel tratto cittadino, improvvisamente si riempie a causa di qualche forte temporale o per il presepe che si ammira dal ponte di via Dante durante i Mercatini di Natale. Credo che la sua storia e il suo possibile potenziale interesse anche naturalistico, come detto svilito non solo per cause naturali, meriterebbe, da parte di una città che proprio sull'acqua ha costruito la sua fama e la sua fortuna, qualche attenzione in più. ●

LAGO: STESSA SPIAGGIA, STESSO LIDO NEGLI ANNI '60 - '70

ALBERTO GIACOMONI

Questa volta sono andato a trovare il sig. Paolo Uez, classe 1940, alla ricerca d'informazioni su com'era il Lido di Levico negli anni '60 - '70. Paolo ha lavora-

to presso le Terme dal 1960 al 1979 come responsabile amministrativo. In realtà, in quel periodo collaborava già con il suocero Beniamino Angeli nella gestione del Lido.

Dal 1979 entrò a pieno titolo nella gestione del Lido, collaborando con la moglie Valeria, figura storica nota a tutti come "la Valeria del Lido".

LA STRUTTURA DEL LIDO

Angeli, classe 1904, acquistò dal Comune di Levico nel 1943 un chiosco sulla spiaggia; in fasi successive, costruì le infrastrutture quali i pontili, le cabine, il bar e la struttura centrale completata nel 1960. La struttura centrale fu poi ristrutturata per poter valorizzare la sala da ballo con uno spazio sia all'interno che nel giardino esterno. La cosiddetta balera, agli inizi, negli anni '60, era organizzata in modo da ospitare un'orchestra, nelle ore serali, nella sala da ballo, mentre il jukebox sparava musica a tutto volume nel bar e nella balera esterna posta nel giardino con vista lago.





Successivamente, a partire dagli anni '70, alle orchestre si affiancarono i cantanti più famosi di quei tempi: Orietta Berti, Wilma Goich, Patty Pravo, Giorgio Gaber, Pupo, Peppino di Capri, Claudia Mori e molti altri. Per il Lido sono passati centinaia di complessi famosi; per non far

torto a nessuno citiamo solo i Nomadi, in quanto sono nati artisticamente e hanno costruito il loro successo al Lido di Levico. Con gli anni '70 nacque la disco music e la febbre del sabato sera; la balera fu attrezzata per poter ospitare anche la discoteca con i suoi effetti speciali sonori e lumi-



Beniamino Angeli



nosi. Sempre negli anni '70 vennero aperti la pizzeria, il self service, il ristorante e la gelateria: in questo modo, il turista poteva passare tutto il giorno al Lido godendosi la spiaggia nelle ore diurne andando poi a ballare la sera. Il Lido era diventato un punto d'incontro per i clienti di ogni età: in qualsiasi momento del giorno potevi passare al Lido sicuro di trovare qualche amico o conoscente.

LA CLIENTELA

Negli anni '60 - '70 i clienti si potevano suddividere in tre categorie:



- trentini, che a volte approfittavano delle cure termali per passare una giornata al Lido;
- i clienti da fuori regione (Emilia Romagna, Veneto e regioni limitrofe) che si concedevano un periodo di villeggiatura in estate. Fu anche grazie a loro che il Lido in quei tempi garantiva serate con l'orchestra e intrattenimento ad oltranza;
- i clienti che arrivavano grazie a un servizio organizzato con i pullman (centinaia al giorno). I pullman trasportavano sia quelli che volevano passare una sola giornata al Lido (alla stregua dei pendolari) sia i gitanti che, avendo programmato un tour in Trentino, avevano scelto Levico e in particolare il Lido come punto di sosta giornaliero.

Era il periodo della villeggiatura, si affittava un appartamento per due mesi: la famiglia si trasferiva in vacanza al fresco e il capofamiglia la raggiungeva nei weekend e nel periodo di ferragosto. La vacanza non era un mordi e fuggi, una nota pubblicità dell'epoca citava "il logorio della vita moderna", logorio che sarebbe in realtà venuto negli anni successivi.

IDEE PER RILANCIARE IL LIDO

Bisogna prendere atto che i tempi sono mutati e che forse varieranno ancora, visto il cambiamento climatico in corso. Forse bisognerebbe ripensare l'offerta turistico termale di Levico nel suo complesso, all'interno della quale il Lido potrebbe ricoprire un ruolo importante. ●

ISTITUTO SUPERIORE "MARIE CURIE" DI LEVICO

PROGETTO FOTOGRAFICO "LE FORME DELL'ACQUA"

Si chiama "Le forme dell'acqua". È il progetto di fotografia organizzato per questo anno scolastico dall'Istituto Superiore "Marie Curie" di Levico. Il corso sarà presentato nella classe 2^a e mira a esplorare l'acqua nelle sue molteplici forme e funzioni, da fonte di vita per la natura e l'umanità, ai suoi cambi di stato fisico. Gli studenti utilizzeranno la fotografia per raccontare la storia dell'acqua come elemento fondamentale per la vita sulla Terra.

Il corso sarà articolato nei seguenti moduli:

- tecniche di base della fotografia: composizione, esposizione, luce e prospettiva. La fotografia paesaggistica: catturare la bellezza del territorio circostante. Fotografia ed emozioni: la forza evocativa delle immagini;
- visita aziendale allo stabilimento "Levico Acque SB Srl" e "Terme di Levico";
- organizzazione di una mostra fotografica per promuovere il patrimonio culturale locale.

È solo uno dei tanti progetti proposti dalla sede di Levico. Nel corso dell'anno gli studenti saranno impegnati



anche nel Progetto Montagna 4.0 FutureAlps, nel progetto di Branding Comunicazione 360°, nel progetto ORA (Organizza, Rifletti, Agisci), nel progetto "Tic toc future" e in un secondo progetto di fotografia "Uno sguardo sul mondo".

Scout Cngei

AVVENTURE E DIVERTIMENTO, UN'ESTATE DA INCORNICIARE

GRUPPO
COMUNICAZIONE
SCOUT CNGEI
CALCERANICA
AL LAGO

Dopo un'estate ricca di avventure, tra le vacanze di Branco a Deggia (Molveno), il campo di reparto a Pracul (Daone) e la compagnia impegnata nell'Estate Rover Nazionale, la nostra sezione ha riaperto ufficialmente le attività il 7-8 ottobre a Serrada. È stato organizzato un weekend coi fiocchi in cui i ragazzi delle diverse unità hanno potuto condividere le rispettive esperienze scout estive, mettendo in luce le loro capacità di animatori ad un grande fuoco di bivacco. Non solo, c'è stata la possibilità di sperimentarsi in tecniche scout e di sopravvivenza con attività all'altezza del ben noto Bear Grylls! Il weekend è stato anche l'occasione per Maddalena, una nostra Rover, di condividere l'esperienza vissuta al World Scout Jamboree. Si tratta del più grande evento mondiale



scout organizzato ogni 4 anni da WOSM, svoltosi quest'anno in Corea del Sud.

L'evento di apertura non è stato solo attività e divertimento ma anche un momento di cambiamenti. Da un lato Lupetti ed Esploratori hanno potuto vivere il proprio momento di passaggio nella branca successiva e i Rover terminare il proprio

percorso da educandi. Anche tra gli adulti ci sono stati cambiamenti e dopo anni di caccie con il Branco Mille Orme, Akela Manuele e Baloo Angelo hanno terminato il loro servizio e ricevuto un encomio per il loro impegno. Un momento molto emozionante è stato l'avvicendamento nel ruolo di Capo Gruppo tra Sylvia e Giacomo. Sylvia conclude il suo servizio nel ruolo dopo ben 10 anni vissuti sempre con una dedizione e una serenità uniche ed è un esempio e punto di riferimento per tutti noi. A Giacomo, per l'impegno mostrato in molteplici ruoli, è stata conferita una medaglia.

Insomma un nuovo anno è iniziato, seguitemi per gli aggiornamenti sui nostri canali social:

FB: Scout CNGEI Calceranica al Lago

Instagram: [cngei.calceranica](https://www.instagram.com/cngei.calceranica)

PS: sei un giovane adulto è vuoi metterti in gioco in una esperienza di volontariato divertente e arricchente come lo scautismo? Contattaci a: calceranica@cngei.it ▲



Associazione Strade del Mondo

NELL'ULTIMA RASSEGNA IL VIAGGIO SI È TINTO DI ROSA

**MASSIMILIANO
OSLER**
PRESIDENTE

Durante lo scorso autunno, la nostra associazione ha dato il via alla quarta edizione della rassegna "Sulle Strade del Mondo - Storie di donne viaggiatrici". Quest'anno il viaggio è stato completamente in rosa, avendo avuto le serate come filo conduttore il viaggio e il mondo femminile: sei donne per sei serate che ci hanno accompagnato il giovedì sera in sala consigliare a Levico Terme. Si è partiti giovedì 5 ottobre con Rita Sozzi meglio conosciuta sui social come "Una volpe a pedali", prof di lettere seminomade che in sella alla sua bici cerca la poesia nei libri e nelle strade del mondo. Due settimane dopo, il 19 ottobre è stata la volta di Miriam Orlandi, osteopata e centauro, innamorata della vita, della strada e degli insegnamenti che gli stessi tragitti trasmettono, parte per le Americhe nel 2008 e con la sua moto e percorre oltre 50 mila km in solitaria. Un interminabile viaggio che tuttora continua con la pubblicazione del libro sulla storia della sua avventura, "Io-Parto, sola con la mia moto".



Il 9 novembre, spazio a Caterina Borgato: viaggiatrice, guida turistica di National Geographic Expedition, scrittrice e fotografa ma soprattutto esperta culturale con il compito di far conoscere terre e popoli e riscoprire le emozioni che lo stesso viaggio suscita. Appuntamento "casalingo" giovedì 16 novembre, con Debora Vianello ragazza trentina, che ci ha raccontato di come un'esperienza di viaggio come il cammino di Santiago di Compostela, può essere considerato anche come un percorso di esistenza interiore e rivoluzionare la propria vita. Venerdì 24 novembre è stato il turno di Alessandra Campedelli, originaria di Mori 'fuggita' dall'Iran dopo esserne stata l'allenatrice capo della Nazionale femminile di pallavolo, in una serata dove ci racconterà la sua esperienza sportiva ma soprattutto di come ha vissuto in un paese in piena rivolta popolare e di diritti negati. Ha concluso infine la rassegna, giovedì 30 novembre, Gabriella Simoni, giornalista Mediaset

inviata di guerra da oltre trent'anni, in un appuntamento dove ci siamo soffermati sui vari conflitti vissuti da lei in prima persona tra Asia, Africa fino ai più recenti in terra ucraina e quello israeliano-palestinese. Per chi non ha potuto partecipare alle serate, ricordo che sono disponibili sul canale YouTube dell'associazione le registrazioni video delle serate. Cercando l'account "Associazione Strade del Mondo Levico".

Per il 2024 l'associazione ha in cantiere numerose attività culturali pensate appositamente per i soci, gite e proposte di viaggio che vi presenteremo prossimamente.

Ricordo come sempre la possibilità di tesserarsi come nostri soci sul nostro sito internet www.stradedelmondo.it nella sezione "Tesseramenti" e di seguire i nostri social per rimanere aggiornati su tutto.

A tutte le famiglie levicensi un sereno augurio di Buon Natale e Felice anno nuovo "in viaggio". ▲



Gruppo Pensionati di Levico Terme

GRANDE FERMENTO IN QUESTO 2023 RICCO DI EVENTI

Nei mesi estivi l'attività dell'Associazione Pensionati di Levico non si è fermata. Infatti, i soggiorni settimanali in Malga Sassi sono stati graditi e apprezzati da vari soci che hanno potuto godere dell'aria fresca e pura dell'altopiano di Vezzena.

Verso la fine di luglio, sempre in montagna, presso il ristorante "Al Cacciatore", si è riunito un bel gruppo di noi pensionati per il consueto Pranzo di Mezza Estate, per trascorrere in compagnia una piacevole giornata assolata.

Il 5 luglio e il 6 settembre abbiamo festeggiato i compleanni nella nostra sede. Ciascun momento è stato accompagnato da un piccolo party arricchito da musica e balli improvvisati. I soci che compiranno gli anni nei prossimi mesi si ritroveranno in novembre e in gennaio, dato che la festa dedicata ha cadenza bimestrale.

Il mese di settembre ha visto la riapertura della sede del Gruppo Pensionati dove gli appassionati del gioco delle carte possono ritrovarsi per passare tre pomeriggi (martedì, mercoledì, venerdì) in compagnia. Il lunedì pomeriggio, invece, è dedicato a incontri culturali che hanno avuto inizio il 16 ottobre con le Conversazioni di Don Franco. Sono previsti quattro incontri incentrati sulla storia della Palestina, argomento quanto mai attuale. A seguire un incontro con Giorgio Ragucci Brugger intitolato "Cosa ci attende nel prossimo futuro?" e altri quattro momenti con la docente Giulia Poian, che tratterà ampiamente la Shoah per conoscere, prevenire, contrastare l'Antisemitismo.

Con l'apertura delle scuole è partito il servizio Vigilanza scolastica e successivamente il servizio Pedibus, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le forze dell'ordine. Un grande grazie a chi collabora attivamente e a chi organizza i servizi con regia impegnativa e impeccabile.

La gita pellegrinaggio quest'anno ha avuto luogo il 30 settembre al Santuario della Madonna della Neve a Adro, immerso nel verde della Franciacorta e affidato ai Carmelitani. Alle 10 del mattino i partecipanti sono giunti a destinazione e don Ernesto ha celebrato la Santa Messa. I pellegrini sono arrivati poi a Sulzano sulle rive del lago d'Iseo. La signora Franzoni Margherita, contitolare della Levico Acque, ci ha guidati fra le viuzze del paese fino ad una terrazza dalla quale si gode un bellissimo panorama. Con il battello c'è stato il trasferimento su Monte Isola, seguito dal pranzo a base di pesce di lago e dal giro delle isole con splendide ville e caratteristiche insenature.

Il giorno successivo, domenica primo ottobre, siamo stati impegnati al Festival delle Associazioni e della Solidarietà con la consegna di violette, raccogliendo offerte a sostegno di due progetti condivisi e partecipando alla lotteria.

Il 21 ottobre una cinquantina di associati ha goduto della vista della Cappella degli Scrovegni, affrescata da Giotto, luogo dove si incontrano luce e colore, l'uomo e Dio, il senso di umanità e di fede fusi insieme. Capolavoro semplicemente splendido! Ottima la scelta del ristorante di pesce a Mirano. Complimenti alle organizzatrici e a quanti hanno partecipato!

Il 26 ottobre sono riprese le lezioni UTETD in Sala Consigliare, il 6 novembre iniziano quelle in palestra. Buon lavoro a tutti!

Numerosi sono gli impegni che ci aspettano in questo ultimo scorcio d'anno con la regia della presidente Maria Luisa Vettorazzi, sempre in contatto con ANCeSCAO, associazione nazionale pensionati, coordinamento di Trento. Eccone alcuni: Festa compleanni, Pranzo sociale a fine novembre al ristorante Prime Rose, Natale Insieme in dicembre all'oratorio... Per ogni altra iniziativa tenete d'occhio le bacheche e WhatsApp. Il Direttivo coglie l'occasione per augurare anticipatamente Buone Feste a tutti! ▲



Sci Club Levico

...EMOZIONI SENZA FINE

**FRANCO
LIBARDI**
PRESIDENTE

L PUBBLICO INVADE I PRA-
TI DEL PASSO VEZZENA per
i campionati italiani assoluti
e finali talento verde under16
di sci d'erba 2023. Centinaia di
persone sotto un sole meravi-
glioso, a **VEZZENA2023**, han-
no sostenuto tra momenti di
gioia ed emozioni, i sessantasei
atleti che, nelle giornate del 22,
23 e 24 settembre in Rivetta Lu-
serna e a Passo Vezzena Levico
Terme, organizzati dallo sci
club Levico, hanno gareggiato
per contendersi il campionato
italiano assoluto e il titolo di
Talento Verde 2023 di sci d'er-
ba (così intitolava e scriveva la
FISI alcuni giorni dopo l'even-
to). La partenza del week end è
stata un po' rallentata dalla
pioggia incessante, nel pome-
riggio di venerdì 22 settembre,
ma il proseguo ci ha regalato
un sabato e domenica favolosi.
Cinquantaquattro gli atleti, di-

visi tra gli sci club: Sci Club Cit-
tà di Rovereto, Ski College Ve-
neto Falcade, SC Zanetti-Goggi
Alpi Centrali, SC Panarotta,
GTBellI Belluno, GB Ski Club,
Ski Team AlpeCimbra, Sci Club
Bolbeno, UOEI Treviso, Sci
Club Gallio, Sci Club Asiago,
Gruppo Alpinistico Vertovese,
Sci club Schia Monte Caio, Ci-
mone Ski Team, Agonistica
Campiglio, Team Parmaneve,
Sci Club Sei Campanili, e natu-
ralmente Sci club Levico, pro-
venienti da 6 diversi Comitati
Regionali FISI e dodici le pre-
senze della Nazionale Italiana
a contendersi i nuovi scudetti
2023 dello sci d'erba italiano.
Si sono proclamati dunque i
nuovi Campioni Italiani dello
sci d'erba al termine delle due
manches dello slalom speciale
il sabato mattina, per le cate-
gorie superbaby, under10, un-
der12, under14, under16, gio-

vani/junior e senior/master.
La manifestazione inoltre
comprendeva anche la 4^ e ul-
tima tappa del Talento Verde
2023, quindi in quanto tappa
finale decretava per la somma
di punti ottenuti in questa sta-
gione anche i nuovi Talenti
Verdi under16, per questo nel
pomeriggio del sabato si è
svolta in due manches anche
la gara di Gimkana, che si ag-
giungeva nella sommatoria
alle dieci gare stagionali svolte.
La manifestazione ha avuto
poi un seguito nella serata di
sabato, con le premiazioni di
tappa e dei Campioni Italiani
senior e junior di slalom spe-
ciale, alla presenza di molte
autorità del mondo sportivo e
istituzionale.

Nella mattinata di domenica
sono invece svolte le due man-
ches di slalom gigante che han-
no proclamato i nuovi Campio-
ni Italiani di specialità sempre
per le suddette categorie.

Dalle 14 nuove premiazioni
dove si sono proclamati inoltre
i nuovi Talenti Verdi ed è stato
assegnato il "3° Trofeo Morelli
Food Service" ai comitati re-
gionali sia vincitori di tappa
VEZZENA2023 che, vincitori
della Coppa Italia 2023. I rin-
graziamenti vanno a quanti ci
hanno sostenuto e che a puro
titolo di volontariato hanno
permesso allo Sci Club Levico,
per il 14° anno consecutivo, un
nuovo grande successo.

Dandoci la possibilità di pre-
sentare il Trentino e le nostre
Valli, con le sue più alte doti
turistiche, culturali e sportive,
cercando di trasmettere sem-
pre e soprattutto il nostro pri-
mo valore: la crescita, l'inte-
grazione e lo sviluppo dello



sport giovanile. Di seguito i link di alcuni degli articoli pubblicati per l'evento:

- <https://www.fisitrentino.it/notizie.asp?n=160812&l=0>
- <https://fisi.org/sci-derba-assegna-i-titoli-italiani-di-gigante-e-slalom-a-malga-rivetta-dove-ci-sono-anche-le-finali-del-talento-verde/>
- <https://www.fisitrentino.it/notizie.asp?n=160891&l=0>
- <https://fisi.org/buio-e-cassone-campioni-italiani-di-gigante-a-malga-rivetta/>
- <https://fisi.org/buio-e-cassone-campioni-italiani-di-slalom-a-vezzena-i-risultati-completi/>
- <https://www.fisiveneto.com/2023/09/24/sci-derba-i-risultati-dei-tricolori-di-malga-rivetta/>

Ma i risultati ottenuti dal punto di vista sportivo in questa estate 2023 sono davvero straordinari e inattesi. A livello internazionale: Bryan Agostini a Neudorf in Germania nella categoria under16 si classifica al terzo posto a livello internazionale della FIS CHILDREN 2023 di sci d'erba; Mattia Garollo sempre a Neudorf in Germania nella categoria under14 si classifica al terzo posto a livello internazionale della FIS CHILDREN 2023 di sci d'erba. In occasione poi dei campionati italiani assoluti descritti sopra: Bryan Agostini è diventato campione italiano under16 sia di slalom speciale che slalom gigante; Mattia Garollo è diventato campione italiano under14 di slalom speciale. Ma l'estate 2023 la rende storica per lo sci club Levico Alex Galler, vincitore di due medaglie d'argento ai Campionati mondiali junior di sci d'erba a Rettenbach in Austria, nonché atleta della nazionale B convocato ai mondiali assoluti di Cortina d'Ampezzo; in conclusione "come la ciliegina sulla torta" Federica Libardi, anche lei atleta in nazionale B di sci d'erba, è convocata sia ai mondiali junior di Rettenbach in Austria che ai mondiali assoluti di Cortina d'Ampezzo. Questa è stata la stagione dello sci d'erba, ma lo sci club Levico è stato anche: il 4° torneo di calcio a7 dal 12 al 23 luglio e la 2ª Ski Summer Fest 21/22/23 luglio al campo sintetico in



Viale Lido in collaborazione con Avis Levico Terme e W la Fuga, i proventi e le offerte raccolte anche dal Coro, dall'O-
ratorio di Selva e dai parenti in ricordo di Sara Tomaselli, 2.200,00 euro li abbiamo devoluti al Centro Antiviolenza di Trento. A ottobre abbiamo poi avviato le iscrizioni per la ripartenza della stagione invernale 2023/2024, è stato sin da subito un nuovo successo di adesioni come l'anno scorso, sia per i corsi dell'avviamento allo sci alpino che per i principianti/emergenti ai quali abbiamo aggiunto un gruppo più tecnico degli avanzati. Concludiamo il 2023, il 17 dicembre alle 15 con la 2ª Corsa dei Babbi Natale Levico Terme Christmas Running, in collaborazione con "Non Solo Running", "Avis Levico Terme", "W la Fuga", "Consorzio Levico in Centro" e il Patrocinio del Comune di Levico Terme, grandi numeri di adesioni già ora e ricche le sorprese, corsa solidale competitiva e non tra centro storico, lago e parco... e allora Buon Natale e Felice 2024! ▲



A.S.D. In Punta di Piedi

DECOLLATO L'ANNO ACCADEMICO 2023-24

L'attività didattica della nostra ASD In punta dei piedi - Scuola di Danza si è aperta a metà settembre 2023 con iscrizioni ormai assodate a 130 unità, con un importante afflusso di nuove leve dai 3 ai 5 anni che dà il polso dell'interesse crescente verso questa disciplina classica di educazione permanente.

In punta dei piedi è costantemente premiata dalle famiglie e genitori che si affidano a noi perché alla guida della ASD si riconferma la ballerina-coreografa Samantha Gabban, direttrice della scuola e affiancata dalle 3 insegnanti che curano i settori della Classica, Predanza, Moderna, Contemporanea e Hip-Hop, ma anche per la struttura professionale della nostra Scuola con ben due sale prova e i servizi connessi... ariose, luminose, super attrezzate e personalizzate, a differenza delle palestre scolastiche.

Il primo appuntamento corale sarà a fine anno 2023 (come lo scorso anno) con il Saggio di Natale presso l'Auditorium di Borgo, evento fissato il 22-23 dicembre: in questa occasione il direttivo illustrerà le linee-guida della scuola e le prossime iniziative sociali cui parteciperà: così come l'ASD ha aderito nel corso del 2023 a varie iniziative del Comune di Levico, come ad esempio la Giornata Ecologica, le serate estive in piazza (quest'anno funestate dalla pioggia) oltre all'esibizione sempre in piazza durante la Festa delle Associazioni con finalità benefiche.

La presidenza sottolinea inoltre il coraggioso passo avanti con l'acquisizione da parte della ASD della nuovissima accogliente e luminosa SALA PROVE 2 accanto alla storica Sala 1: uno sforzo economico impegnativo resosi necessario dal grande numero di nuove leve che accorrono alla nostra scuola e che a distanza di un anno si rivela essenziale, considerato che un alto numero di allieve ha quest'anno raddoppiato le ore di presenza nelle varie specialità di danza.

Mi onoro di ringraziare, a nome anche della direzione, le insegnanti che sono l'ossatura della ASD e gestiscono l'attività didat-



Sotto: saggio 2023. Sopra: scatti durante l'esibizione in occasione della FESTA DELLE ASSOCIAZIONI lo scorso ottobre

tica di routine, le famiglie che continuano a credere in noi, il Comune di Levico e la Regione Trentino Alto Adige con Roberto Paccher che ci sostiene da sempre, ma soprattutto la maestra Samantha Gabban, immagine, anima e cuore della scuola. L'arrivederci è fissato per gli Auguri in occasione del saggio spettacolo di Natale il 22-23 dicembre prossimo! ▲

Florio Angeli
Presidente



Rari Nantes Valsugana

RIAPERTA LA PISCINA

**DANIELE
ARMELAO**

AMMINISTRATORE

Lunedì 30 ottobre 2023 riapre dopo otto settimane di chiusura la piscina comunale di Levico Terme. Nei due mesi sono state fatte opere di manutenzione straordinaria finanziate da Rari Nantes Valsugana, Ufficio Sport della Provincia Autonoma di Trento e Amministrazione comunale di Levico Terme.

È stata portata attenzione al miglioramento dei servizi già offerti con interventi volti a garantire un miglioramento del benessere dell'utente e si sono effettuati degli interventi per rendere la piscina più sostenibile e green. Sono stati completamente ristrutturati gli spogliatoi della piscina con nuove ceramiche, nuove docce e nuovi arredi. Sono state acquistate anche nuove corsie frangionda a normativa FINA e un nuo-



vo tornello per il monitoraggio delle presenze.

Nei prossimi mesi saranno sostituiti i serramenti dello spogliatoio disabili e verranno ultimati gli interventi di efficientamento energetico con un co-generatore e due U.T.A. (unità trattamento aria) per la piscina e spogliatoi.

Rari Nantes Valsugana con il Brand Water Way per la gestione propone corsi di nuoto per tutti i livelli a partire dalle 16 e fino alle 18 ogni 40 minuti. Corsi di Acquagym, Hydrobike e nuovissimo AcquaJump e AquaPole al mattino, pausa pranzo, e alla sera dopo le 18. Il martedì dalle 20 alle 21 in programma presso il Palasport anche il Body Pump Les Mills (attività di palestra pesi dinamica con musica) e i corsi di ginnastica presciistica. I team under 12 si allenano tutti i giorni sia per il nuoto che per il nuoto sincronizzato dalle 16.30 alle 18 e per gli over 12 dalle 18 alle 20. Per gli atleti Master di Nuoto e

Triathlon gli allenamenti sono il martedì e giovedì dalle 20 alle 21.30. Nel primo pomeriggio, il sabato mattina ed il pomeriggio e la domenica mattina sono programmati i corsi per le mamme in attesa, per l'acquaticità Baby 3-12 mesi, 13-36 mesi, e l'acqua gioco per i bambini dai 3 ai 6 anni che hanno la peculiarità di affrontare assieme ai genitori in acqua il percorso di avvicinamento al nuoto. Rari Nantes Valsugana organizza inoltre corsi di nuoto per le direzioni didattiche dell'alta e bassa valsugana ed il Campus Sportivo Estivo nelle dodici settimane estive che nel 2023 ha visto la partecipazione di 300 bambini.

Sono aperte le iscrizioni per il Corso di Assistente Bagnante FIN presso la Scuola Nuoto Federale RNV e i corsi per Istruttori di Nuoto e Fitness Acquatico presso l'Accademia dello Sport Libertas di RNV. **Info** 3208490893 www.waterway.it ▲



Coro Cima Vezzena

DOPO ANNI DI DIFFICOLTÀ SI RIPARTE CON MOLTE NOVITÀ

Dopo alcuni anni che hanno visto l'attività del Coro Cima Vezzena ridursi fino quasi a sparire, finalmente, nel 2023, il coro a ripreso con nuovo slancio il proprio percorso. Molte le novità di questa nuova ripresa tra cui, la più importante, è sicuramente l'apertura alle voci femminili a causa della penuria di voci maschili tenorili.

L'entrata nel coro dell'"altra metà del cielo" ci ha visti costretti a rivedere alcune parti del nostro classico repertorio per adattarlo alla nuova formazione che vede il reparto denominato "ladies" sostituire i tenori primi in un inedito schema formato da 3 voci maschili e una femminile. Anche altri nuovi coristi si sono aggiunti allo "zoccolo duro" che ha resistito a questi anni di difficoltà, ma che non si sono mai fatti scoraggiare dalle varie vicissitudini negative di questo periodo che speriamo sia alle nostre spalle.

Durante l'assemblea annuale di gennaio, in cui è stato formalizzato il nuovo assetto, sono state anche rinnovate le cariche sociali. Il nuovo presidente Fabio Recchia ha sostituito Osvaldo Gabrielli che ha rassegnato le dimissioni per raggiunti limiti di età. A lui va il nostro ringraziamento per aver guidato il coro nel periodo più difficile della sua storia. Ad affiancare il neo eletto presidente ci sono il vice Adriano Moser, il segretario-cassiere Paolo Pallaoro e i consiglieri Roberto Libardi, Riccardo Garollo, Elena Martinelli. Rinnovata anche la direzione tecnica sempre guidata da Mauro Martinelli da quest'anno affiancato da Daniela Trentini e Paolo Simoni.

Dopo alcuni mesi di studio del nuovo repertorio con la creazione di un nuovo amalgama il coro durante l'estate ha cominciato finalmente ad esibirsi in pubblico. Il primo appuntamento non ufficiale ma necessario per "rompere il ghiaccio" è stato domenica 30 luglio presso la malga "Cima Verle" sull'altipiano di Vezzena. Nell'occasione il coro è stato diretto per la prima volta da Daniela Trentini. La settimana successiva è stata la volta della prima trasferta, sabato 5 agosto siamo stati



invitati a partecipare alla rassegna corale organizzata a Luserna dalla locale Corale Polifonica Cimbra. È stata questa l'occasione per confrontarci con una prima manifestazione ufficiale in questo caso guidati da Mauro Martinelli.

Il mese di settembre ci ha visti invece iniziare a preparare gli appuntamenti per il periodo autunnale che culminerà con la rassegna natalizia che quest'anno verrà organizzata presso la chiesa di Barco con la partecipazione del coro Monte Pasubio di Schio.

Nel frattempo abbiamo partecipato ai festeggiamenti per il patrono di Barco "San Taddeo" che si sono tenuti domenica 29 ottobre. La giornata è iniziata con i momenti ufficiali dopo la S. Messa. A seguire "La piazza dei Sapori", manifestazione gastronomica che ha visto le varie associazioni presentare varie proposte culinarie tra cui molto apprezzate anche le frittelle di mele cucinate dal nostro chef Roberto Libardi.

Nel pomeriggio ci siamo esibiti presso la chiesa di Barco in un concerto per la prima volta davanti al nostro pubblico barcarolo. Nell'occasione si sono alternati alla direzione Mauro Martinelli e Daniela Trentini.

Per il periodo natalizio è in cantiere anche l'edizione 2023 di "Incanto sotto la neve" serie di concerti itineranti che si svolgeranno all'interno del Parco Asburgico durante il periodo di apertura dei mercatini natalizi. Saranno 7 le formazioni corali che si esibiranno il sabato pomeriggio a partire dal 25 novembre per finire il 26 dicembre.

Questa manifestazione negli anni passati era sempre stata curata dall'allora presidente Mario Miori che è venuto a mancare nei giorni scorsi. Una persona che in più di vent'anni di coro ha sempre fornito un importante contributo all'organizzazione dei vari momenti musicali e di aggregazione della nostra associazione. Lo abbiamo accompagnato per l'ultimo viaggio con i nostri canti presso la chiesa di Terlagio. ▲



Centro Cinofilo "Sulle Orme di Fedro"

CONSIGLI PER L'ACCOGLIENZA DEL NUOVO MEMBRO FAMILIARE

Quando accogliamo un cucciolo nella nostra casa dobbiamo tener conto del fatto che è stato separato dalla madre e dai fratelli e sorelle, quindi si deve garantire la possibilità di esplorare la nuova casa in libertà per far sì che possa ambientarsi. Ulteriori consigli pratici sono:

- Posizionate la cuccia o il cuscino in una zona della casa dove non ci sia troppo passaggio o dove il cane non debba controllare troppo gli ingressi, di modo da garantire un riposo adeguato, così come per il posizionamento delle ciotole del cibo e dell'acqua.
- Evitate di lavare il cane appena arriva in casa: date il tempo al cane di conoscervi e capire quanto tollera essere toccato e/o manipolato.

I cuccioli tendono a mordicchiare gli arredi; piuttosto che sgridare il cucciolo dargli un'alternativa che lo tenga occupato e nel contempo possa soddisfare il bisogno naturale del cane di usare la bocca. Le alternative possono essere il Kong ripieno di paté e crocchette, giocare assieme a tira e molla con la treccia, nascondere delle crocchette in casa

e cercarle assieme, masticativi naturali.

- Non usate traversine assorbenti: il cucciolo necessita di espletare i suoi bisogni circa ogni 2-3 ore o comunque dopo attività quali gioco, alimentazione o appena si sveglia dopo il pisolino. Garantire le uscite di cui il cucciolo necessita farà sì che capisca che il luogo dove si fanno i bisogni non è in casa.
- Sia il cane cucciolo che il cane adulto hanno bisogno di tempo per ambientarsi, conoscervi e capire le nuove abitudini quotidiane. Cercate di non forzarlo e costruite la relazione con lui step by step senza fretta in quanto i tempi e gli spazi della specie canina sono diversi da quelli della specie umana.

Il centro cinofilo Sulle Orme di Fedro si trova a Levico Terme a lato della ciclabile che da via Segantini porta verso il centro. Il nostro approccio prevede la costruzione di una relazione basata sull'ascolto e sulla fiducia con il proprio cane, necessari per affrontare la convivenza, i rapporti sociali e la quotidianità in maniera serena.

Contatti: Ilaria 3490936614. ▲





Unione Sportiva Levico Terme

LA STAGIONE DELLA NUOVA VENDEMMIA GIALLOBLÙ

LUCIO GERLIN

PER
US LEVICO TERME

FOTO DI
FEDERICO ROAT

In alto: festa grande sotto la tribuna dei Pitbull per il goal che ha deciso il confronto con il Naturns

Sotto: i Pulcini gialloblù, dove cresce la "cantera" del Levico: qui il gruppo curato da Irene Cantarini, Gabriele Futia e Alessandro Bertholom



Ad estate inoltrata si semina e, se fortunati e bravi, in autunno si raccoglie. In viale Lido, sede dell'Unione Sportiva Levico Terme, alla fine della stagione agonistica chiusasi a maggio era palese la necessità di rimboccare le maniche, dare una sterzata (forse anche una sferzata) e ripartire. Il verdetto del campo che determinava il ritorno in Eccellenza dopo un torneo di Serie D caratterizzato da tanti eventi negativi e sfortunati non lasciava troppi margini all'immaginazione, al lavoro sodo e alla programmazione, invece sì!

Quindi via al rinnovamento, con uno staff tecnico coniato dalla zecca di Alessandro Agostini, non dimenticato centravanti gialloblù e già in panchina con la Juniores levicense prima di andare "a bottega" da Stefano Manfioletti in quel di Lavis. In estate arriva l'opportunità offertagli da Sandro Berretta e la "scommessa" eccola bell'e fatta. Formato il gruppo deputato alla guida tecnica della Prima squadra (con Michele Rovigo, già campione provinciale sulla panchina della Juniores del Borgo, l'esperto Fabrizio Magnabosco, preparatore dei portieri, il "prof" Tommaso Caliarì e il "videomaker" Sergio Sardella a curare la preparazione della squadra, con il coordinamento del team manager Diego Targa) molti sono chiamati a fare il primo vero salto nel calcio "dei grandi": in particolare il nuovo condottiero gialloblù che da fine luglio, con insistenza, ha seminato e ad ottobre, come dai saggi calendari di chi conosce la campagna e le stagioni, ha iniziato a "raccogliere".

Per primo l'accesso alla finale della Coppa Italia provinciale

(eliminando il Comano Terme Fiaavè e la prima della classe, il Lavis), gara nella quale si giocherà contro la Benacense Riva l'ammissione al match valido per l'assegnazione del titolo regionale e, in caso di successo, il pass per partecipare al tabellone nazionale; ma anche in campionato si è assistito ad un cambio di marcia non indifferente: i pareggi con Lavis (2-2) e Termeno (0-0) - a fine ottobre intesa alla classifica a braccetto - e le vittorie casalinghe con Bozner (in inferiorità numerica!) e Naturns hanno rilanciato la classifica del Levico che a due terzi del girone di andata inizia finalmente ad occupare una posizione più in linea con la tradizione dell'ultimo decennio che ha visto i gialloblù vincere due volte il massimo torneo regionale e raccogliere sette gettoni-presenza in Serie D: sesto posto e "vista" sulla vetta, che... non si sa mai.

Il tutto con una squadra con molti giovani, quasi tutti cresciuti calcisticamente sul territorio, ed alcune "colonne" (come capitano Mauro Rinaldo e il redivivo Pietro Voltasio) a sostenere un progetto partito con

*A destra, dall'alto:
i Giovanissimi di Luca
Ciurletti, già promossi
al girone Elite*

*La squadra degli
Allievi che Eugenio
Coratella sta
portando alla
seconda fase grazie
ad una grande
rimonta*

dei bei punti di domanda che però, col passare del tempo, stanno trasformandosi in tanti sostanziosi punti esclamativi!

A proposito di giovani: dopo un paio di mesi di duro lavoro da parte della segreteria, nella quale hanno brillato le quote rosa rappresentate egregiamente da Ornella Andreatta e Irene Cantarini, si può dire praticamente conclusa anche la fase di tesseramento dei giocatori che compongono il Settore giovanile dell'US Levico Terme. La Società termale quest'anno presenta ai nastri di partenza dei vari tornei federali una formazione Juniores iscritta al Campionato regionale Elite, così come partecipano ai raggruppamenti dei migliori anche la squadra Allievi e quella dei Giovanissimi, ormai vicinissime alla qualificazione alla seconda fase. Molto buoni i risultati anche del team "Provinciali" della stessa categoria mentre la Scuola Calcio gialloblù, anche quest'anno riconosciuta dalla Federazione al rango del 2° livello nazionale, può contare su due team di Esordienti, altrettanti gruppi di Pulcini, un paio di squadre composte dai Primi Calci e un manipolo di Piccoli Amici che si allarga di settimana in setti-



*Alessandro
Agostini che, dopo
un'onoratissima
carriera da giocatore
è tornato a Levico
per guidare la
Prima squadra dalla
panchina*



mana. Più di 250 tesserati: segno evidente che da noi la voglia di calcio giocato resta ancora alta, sia nei piccolini che in gente più matura come il gruppo che compone la rappresentativa gialloblù del Calcio a 5, presente in Serie C2 con un team che fa anche dell'inclusione sociale (diversi giocatori sono di nazionalità non

italiana) un proprio must. Complessivamente i numeri che definiscono la portata dell'azione sportiva e sociale dell'US Levico Terme sono questi: 75 giocatori dilettanti e 175 tesserati nel Settore giovanile guidati e coordinati da una sessantina di dirigenti e uniti in un'unica famiglia anche grazie all'apporto di tanti volontari ed appassionati, oltretutto dei tifosi (con il gruppo dei Pitbull sempre sonoramente presente in tribuna) che alimentano sentimenti e voglia di fare e di essere protagonisti.

Un vero e proprio "paese" nel paese, che si onora di portare il vessillo e i colori di Levico Terme e di valorizzare il territorio in ambito sportivo con costanza e presenza ormai pluridecennale: un valore aggiunto per Levico Terme, un'opzione di aggregazione e sviluppo del suo ricco tessuto sociale ed economico, un incubatore di speranze, sogni, fantasia e desiderio di stare assieme. Cose da magia del football, of course! ▲



Consorzio Levico in Centro

VISIT LEVICO TERME E LA STAGIONE INVERNALE 2023/24

Dopo una stagione estiva ricca di eventi e visitatori, gli associati ed il direttivo del Consorzio Levico Terme in Centro si ritengono soddisfatti e rincuorati dalle preoccupazioni che avevano attanagliato gli operatori a causa di una stagione che sembrava non partire mai. Un bilancio di fine stagione quindi positivo e che ben fa sperare per il Mercatino di Natale che, dal 18 novembre al 6 gennaio, vedrà 47 espositori all'interno dell'atmosfera magica del Parco Asburgico.

Un programma di attività per soddisfare le esigenze di tutti e accogliere i visitatori in una magica atmosfera natalizia, durante le giornate e gli orari di apertura del Mercatino: 18, 19, 25, 26 novembre - 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10, 15, 16, 17, 22, 23, 24 dicembre e dal 26 dicembre al 6 gennaio tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00. Andiamo a scoprirli insieme!

Il primo appuntamento di presentazione del Mercatino è fissato per il 13 novembre con la conferenza stampa, mentre il 18 novembre si darà il via ufficiale all'evento con l'inaugurazione presso il palco eventi che vedrà la presenza di tutte le autorità e il ballo di apertura della Corte Asburgica.

Per i più piccoli:

- Gli animali del Mercatino: tutti i giorni di apertura del Mercatino potrete fare la conoscenza di animali che in estate abitano le malghe trentine, saranno proprio all'interno del parco, potrete parlargli, accarezzarli e forse addirittura cavalcarli!

Parco Asburgico di Levico Terme

- Il Villaggio degli Elfi: il luogo dove gli aiutanti di Babbo Natale ospitano tutti i più piccoli con sorprese e lavoretti. 18, 19, 25, 26 novembre, 2, 3, 8, 9, 10, 16, 17, 23, 24 dicembre dalle 10.30 alle 18.30
1, 7, 15, 22 dicembre e tutti i giorni dal 26 dicembre al 6 gennaio dalle 14.30 alle 18.30 Parco Asburgico di Levico Terme

- Trono di Babbo Natale: All'interno del magico Parco Asburgico c'è un posto speciale dove siede Babbo Natale che tra una caramella ed una fragorosa risata scatta delle meravigliose foto ricordo per famiglie e gruppi di amici

18, 19, 25, 26 novembre, 2, 3, 8, 9, 10, 16, 17, 23 e 24 dicembre dalle 10.30 alle 18.30

1, 7, 15, 22 dicembre dalle 14.30 alle 18.30

Parco Asburgico di Levico Terme

- Sogni di Sapone: gli alberi e le luci del Parco si rifletteranno in leggerissime bolle di sapone che saliranno, portando fino al cielo, l'innocente stupore di tutti i piccoli visitatori. 3, 10 e 27 dicembre alle ore 14.00 | Parco Asburgico di Levico Terme

- La Strozegada: una sfilata ognuno con le proprie "Strozeghe" fino in Piazza della Chiesa dove le letterine verranno spedite a Santa Lucia legate a centinaia di palloncini colorati. 12 dicembre ore 17.30 | per le vie del Centro Storico





- La Befana: la Befana vien di giorno con un asinello e caramelle per tutti i bimbi del Mercatino!
6 gennaio ore 14.00 | Parco Asburgico di Levico Terme

Intrattenimento Musicale:

- I cori di Montagna: Una rassegna corale di montagna che vedrà sei cori locali esibirsi all'interno dei viali del Parco Asburgico
Sabato 25 novembre, 2, 9, 16, 23 e martedì 26 dicembre alle ore 17.00 | Parco Asburgico di Levico Terme
- I Fisarmonicisti: Crediamo che in pochi resisteranno all'emozione dell'incredibile capacità evocativa della musica per fisarmonica.
24, 31 dicembre e 6 gennaio alle 11:00, 28 dicembre e 3 gennaio alle 15:00 | Parco Asburgico di Levico Terme
- Christmas Band: ormai la più amata del Mercatino, la Christmas Band vi allietterà con la sua musica e le più tradizionali melodie natalizie.
18, 19, 25, 26 novembre, 2, 3, 8, 9, 10, 16, 17, 23, 24, 26, 29 dicembre, 1, 4, 6 gennaio dalle 15.00 alle 18.00 | Centro Storico e Parco Asburgico

Gastronomia:

L'eno-gastronomia trentina di qualità!

A Levico Terme ci sono moltissimi piccoli produttori del cibo pulito e giusto e non solo!

Sono moltissime le realtà che sostengono e promuovono la diffusione della conoscenza del territorio, come Slow Food Trentino che, in collaborazione con la Strada del Vino e dei Sapori del Trentino organizzeranno le Feste del Gusto! Delle vere e proprie degustazioni, durante le quali scopriremo e assaggeremo i presidi gastronomici trentini e incontreremo dei veri e propri ambasciatori del gusto. Scopriamo insieme gli appuntamenti da non perdere!

- Festa della Polenta: una festa dove assaggiare il piatto che rispecchia l'avvolgente e amorevole ospitalità trentina e, non può mancare un bel bicchiere di vino accuratamente abbinato 19 novembre ore 15.00 | Parco Asburgico di Levico Terme
- Festa del Formai de Malga: se siete curiosi di vedere come dal latte si ricava questa deliziosa e raffinata pietanza, venite ad assistere assieme alla dimostrazione dal vivo! 26 novembre ore 15.00 | Parco Asburgico di Levico Terme
- Festa del Miele: una festa per scoprire il miele in tutte le sue varietà locali! Gli Apicoltori della Valsugana non vedono l'ora di farvi scoprire i segreti dell'alveare e questo dolce sapore. 7 dicembre ore 15.00 | Parco Asburgico di Levico Terme
- Festa del Fagiolo: "I Fasoi en Bronzon": tra le novità dell'edizione 2023 un nuovo sapore al Mercatino di Natale! Sono i fagioli cucinati con una ricetta molto particolare, un piatto saldamente radicato nella tradizione contadina, capace di scaldare stomaco e cuore anche nei giorni più freddi! 8 dicembre ore 15.00 | Parco Asburgico di Levico Terme
- Festa della Patata: un classico alimento della Valsugana nelle sue varianti più golose: dalle pietanze delle antiche tradizioni contatine alle nuove ricette.



Gli ambasciatori Trentini ci guideranno in una degustazione completa, abbinando birre e vini trentini che ben sposano questo sapore!

17 dicembre ore 15.00 | Parco Asburgico di Levico Terme

- Festa della Polenta degli Alpini: il 10 dicembre in Piazza della Chiesa ci penserà il Gruppo Alpini di Levico Terme a riscaldare e riempire non solo lo stomaco, ma anche il cuore di locali e visitatori; prepareranno infatti la Polenta Trentina, con la tradizionale ricetta che eseguiranno passo, passo sotto gli occhi di tutti!
10 dicembre ore 15.00 | Piazza della Chiesa | Levico Terme

Artigianato:

- Natività in Piazza: in Piazza della Chiesa potrete ammirare la suggestiva Natività con statue a grandezza naturale scolpite a mano dai maestri scultori del legno! Dal 19 novembre al 6 gennaio
- Simposio d'Arte Encontrarte: avete mai visto scolpire il legno? Venite ad assistere allo spettacolo degli scultori che, sotto gli occhi attoniti dei visitatori daranno vita a figure di singolare bellezza. Dal 7 al 10 dicembre dalle 10.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 | Piazzetta Cine-Città

Folclore:

- La Corte Asburgica: ritrovarsi immersi in una favola antica? È possibile. Come d'Incanto ci ritroviamo in mezzo alla Sfilata della Corte Asburgica accompagnata da speciali ospiti invitati per l'occasione a scandire il ritmo della sfilata.
18 e 25 novembre, 2, 9, 17 dicembre alle ore 14.00
- Krampus: I Krampus arrivano con i loro campanacci facendo un gran rumore durante la loro sfilata nel parco, un vero e proprio spettacolo, i krampus si agitano e dimenano, con canne di salice in mano e facendo un gran baccano.
7 dicembre ore 16.30
- La Fiaccolata dei Quartieri e Brusar La Vecia: la suggestiva Fiaccolata dei Quartieri e il rito del Brusar la Vecia durante il quale una strega di pezza, che impersona simbolicamente tutto quanto di brutto e spiacevole è accaduto durante l'anno che sta per chiudersi, viene fatta bruciare su di un falò. 31 dicembre ore 17.00
- La Festa di Fine Anno con Spettacolo Pirotecnico: a Levico si festeggia insieme la fine dell'anno passato e l'arrivo



del nuovo, con musica, buon vino e cibo e un gran finale con lo spettacolo pirotecnico.
31 dicembre a partire dalle 21.30

Organizzazione e Collaborazioni:

L'evento è organizzato dal Consorzio Levico Terme in Centro con il supporto della Provincia Autonoma di Trento, del Comune di Levico Terme, della Cassa Rurale Alta Valsugana, del Gruppo ITAS Assicurazioni, dell'Associazione

Albergatori ed Imprese Turistiche Levico Terme, dell'Azienda per il Turismo Valsugana e grazie alla preziosa collaborazione del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale del Parco delle Terme.

Inoltre, prosegue l'ormai consolidata collaborazione con l'Istituto Ivo De Carneri di Civezzano e l'Istituto Marie Curie di Pergine Valsugana, che gestiranno il punto informazioni del Mercatino di Natale nell'ambito del progetto formativo di alternanza scuola-lavoro e accoglieranno i visitatori presentando le bellezze della Valsugana.

Fondamentale il supporto da parte delle Forze dell'Ordine: Carabinieri, Polizia Locale, Nucleo Volontariato e Protezione Civile A.N.C. e Vigili del Fuoco che ci sosterranno nella gestione della viabilità e della sicurezza nelle giornate di apertura del Mercatino di Natale.

Importante la sinergia con le realtà del territorio, che ha visto impegnati gli ospiti del Centro Don Ziglio, A.P.S.P. Levico Curae, nella decorazione degli alberi di Natale che puntellano il Centro Storico della cittadina.

Info&Aggiornamenti:

www.visitlevicoterme.it

Facebook: Visit Levico Terme - il Mercatino di Natale Asburgico

Instagram: Visit Levico Terme

CHIESETTA DEI BAITI

Come tutti gli anni l'ultima domenica di luglio presso la "Cesota dei Baiti" dedicata a San Pietro in Vincoli viene celebrata una Santa Messa, ritrovo per tutti ma soprattutto per i "baitari" come piace chiamarli a don Franco che è l'immane celebrante e grazie alla signora Grazia che con la sua presenza mantiene in ordine e vivo questo luogo.

Quest'anno l'evento ha avuto un particolare rilievo in quanto all'interno della piccola Chiesa è stata posta una targa in ricordo di don Aldo Rover, sacerdote di Levico scomparso nel 2016, che per anni è stato curatore e celebrante tutte le domeniche estive e la notte di Natale.

La chiesetta era stata costruita su una proprietà privata e benedetta nel 1883 dall'allora parroco di Levico Monsignor Domenico Ca-

proni. Allo stato attuale è di proprietà della Parrocchia di Levico ed è stata per anni ritrovo dei frequentatori soprattutto estivi delle baite della zona di Vetriolo, abitate per pascolo, lavori di fienagione e lavori boschivi; l'ultima domenica di luglio è sempre stato un giorno di festa per grandi e piccini tanto che la celebrazione viene fatta nel prato antistante viste le ridotte dimensioni della chiesetta; nelle adiacenze è stata restaurata una stalla che può essere usata in caso di pioggia o freddo come nella notte di Natale.

Tradizione portata avanti da un gruppo di "baitari" in ricordo delle fatiche dei predecessori che frequentavano la montagna più per necessità che per svago.

Sandro Libardi





Terme di Levico

I SERVIZI INVERNALI PER LA CURA E BENESSERE DELLE PERSONE

Il 18 novembre la stagione termale 2023 è volta al termine.

Bisognerà aspettare la prossima primavera, nel mese di aprile, per godere nuovamente degli effetti benefici su salute e benessere di fanghi, bagni, cure inalatorie e irrigazioni con l'acqua solfato-arsenicale-ferruginosa di Levico (Acqua Forte).

La struttura termale però non chiude completamente le proprie porte. Da alcuni anni le Terme stanno cercando di essere sempre più vicine al territorio, mettendo in primo piano le esigenze in termini di servizi della popolazione locale.

Il Poliambulatorio Specialistico e il Servizio Riabilitativo e di Recupero e Rieducazione Funzionale rimarranno infatti aperti anche nei mesi invernali. Lo staff medico del Poliambulatorio, guidato dal direttore sanitario delle Terme Dr.ssa Patrizia Manica, offre anche nell'inverno 2023 visite specialistiche in regime di libera professione in cardiologia, dermatologia, dietetica e nutrizione, fisioterapia, medicina dello sport, ortopedia, otorinolaringoiatria, e psicoterapia. Il servizio di otorinolaringoi-

goiatria è anche in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (nel 2024 sarà inoltre attivo l'accreditamento per il servizio di dermatologia). Durante l'anno il servizio di medicina dello sport ha riscontrato un'ottima risposta da parte della popolazione locale, con una richiesta in continua crescita, e la nascita di accordi con squadre della Valsugana, come la squadra di calcio U.S. Levico Terme e l'Associazione Basket Pergine, e della città di Trento come il CT Calisio. Questo è in linea con la scelta delle Terme di Levico di potenziare i servizi legati all'ambito sportivo, in un contesto territoriale, quello allargato della Valsugana, che ben si sposa con le attività agonistiche e non sia estive (nuoto, canoa, bicicletta, corsa, parapendio, ecc.) che invernali (sci d'alpinismo, ciaspole, pattinaggio su ghiaccio, ecc.) praticate dai residenti e dai turisti.

Quest'inverno l'ambulatorio di fisioterapia e riabilitazione rimarrà aperto anche con il servizio di idrochinesiterapia, la fisioterapia in acqua che, grazie alle proprietà di questo elemen-

to, contribuisce a ridurre l'incidenza del dolore, migliorare la circolazione sanguigna e la flessibilità muscolare, accelerando il recupero del corpo. La fisioterapia in acqua è un ottimo strumento riabilitativo per patologie traumatiche, fisiatriche, ortopediche, neurologiche e neuromotorie. L'ambiente acquatico riduce il peso corporeo, alleviando così lo stress sulle articolazioni. Va ricordato che il servizio di fisioterapia è attivo sia in regime privatistico che in convenzione con Il Servizio Sanitario Nazionale.

Novità per l'inverno 2023 è poi l'apertura anche di uno spazio dedicato al benessere con massaggi, trattamenti viso, mani e piedi, e la possibilità di fare la crioterapia, continuando i percorsi di benessere o terapeutici già avviati o provando per la prima volta i benefici effetti antiinfiammatori, antalgici (con una riduzione o eliminazione del dolore), detossinanti e anti-aging dell'esperienza del freddo intenso in cabina crioterapica. Per informazioni sui giorni di apertura e prenotazione è necessario scrivere a info@terme dilevico.it o chiamare il numero 0461 706077.

Dal 18 novembre al 6 gennaio le Terme sono infine presenti ai Mercatini di Natale nel Parco Asburgico di Levico Terme, con una casetta di esposizione e vendita dei prodotti Minerals Thermal Essence, la linea di cosmesi con acqua termale e fitoestratti naturali. Al Mercatino sono valide le promozioni natalizie, acquistabili anche allo shop Thermal Point di Trento e sul sito delle Terme www.termedilevico.it alla voce shop. ★

LE TERME IN INVERNO

Apertura invernale da novembre ad aprile:

- ✓ Poliambulatorio Specialistico
- ✓ Servizio Riabilitativo e di Recupero e Rieducazione Funzionale con Fisioterapia a Secco e in Acqua

- ✓ Spazio Wellbeing con trattamenti viso, corpo, mani e piedi
- ✓ Crioterapia

Servizio di fisioterapia e di otorinolaringoiatria anche in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Centro socio educativo territoriale APPM - Levico Terme

TANTI PROGETTI IN CORSO E FUTURI

Il Centro di Aggregazione Oltretutto APPM, riservato ai ragazzi dagli 11 ai 30 anni, è un servizio che vuole sostenere, favorire e incentivare la crescita e il benessere dei ragazzi, attraverso momenti e spazi d'incontro, scambio, relazione, gioco e divertimento, offrendo anche occasioni per sperimentare nuove modalità di espressione di sé. Non è solamente un luogo di ritrovo, ma è anche un'opportunità, uno strumento dato ai giovani per i giovani e sta a loro sfruttare queste risorse per realizzare e condividere progetti e idee.

Per l'estate passata è stata pensata per i giovani dei territori di riferimento (dagli 11 ai 16 anni) l'iniziativa "Estate Ragazzi 2023" per una durata di sei settimane, dal 26 giugno al 3 agosto con orario 8.30-17.00. All'interno di questo calendario le attività sono state molteplici e variegate: gite in montagna con la SAT di Caldonazzo, piscina e lago, uscite in Kayak, Rafting, Acropark, Movieland, Caneva World e Gardaland. L'intenzionalità del progetto è di promuovere la socializzazione e la stimolazione di capacità relazionale, valorizzare lo stare in gruppo, offrire esperienze diverse dalla quotidianità, conoscere il territorio e sviluppare sensibilità e rispetto verso l'ambiente. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo, le iscrizioni sono pervenute da tutti i comuni e sono stati esauriti tutti i posti a disposizione in brevissimo tempo, partecipanti 35 giovani a settimana.

Un'iniziativa proposta è lo "Spazio Giovani" rivolto ai ragazzi delle scuole medie e superiori del territorio. All'interno di questo spazio viene garantito ai ragazzi un luogo dove potersi incontrare, passare del tempo insieme e svolgere i compiti con il supporto degli educatori presenti. L'iniziativa si tiene a Levico Terme, presso l'oratorio, nella giornata del giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30. Inoltre anche quest'anno prosegue la collaborazione con l'Istituto Comprensivo del territorio, grazie alla quale viene promossa la nostra iniziativa alle famiglie e ai ragazzi frequentanti la scuola.

Un ulteriore progetto in essere sul territorio è "Tutti in palestra", uno spazio di socializzazione, dove i giovani possono stringere nuovi legami di amicizia, sperimentarsi nella gestione di esigenze e praticare sport in un contesto libero. L'iniziativa si svolge nella giornata del mercoledì dalle ore 18.00 alle ore 20.00, nella quale vengono proposti giochi ed attività sportive presso la palestra di Levico Terme. Di volta in volta viene deciso con i giovani quale attività sportiva svolgere, in modo da dare varietà agli appuntamenti. Un ulteriore progetto in essere sul territorio è "La Bottega Teatrale", un laboratorio gratuito di recitazione. L'iniziativa è rivolta ai giovani dagli 11 anni con l'insegnante esperto Matteo Pasqualini. Durante il corso vengono affrontate tematiche di recitazione, educazione della voce, dizione,

movimento scenico, studio del personaggio, elementi di regia e drammaturgia. Gli incontri si svolgono tutti i martedì dal 3 ottobre 2023, dalle ore 18.00 alle ore 20.00, presso la sala delle Associazioni di Caldonazzo. La fase finale del progetto prevede una serie di spettacoli sul territorio.

Il centro di Aggregazione è stato coinvolto nel gruppo di lavoro per organizzare "Ripartiamo" il Festival delle Associazioni della Solidarietà. L'evento Festival delle Associazioni si è tenuto domenica 1° ottobre, presso il centro storico: manifestazione dedicata al mondo del volontariato, dello sport, del sociale, della musica e dello spettacolo ed all'insegna della solidarietà. Nel corso della giornata il Centro di Aggregazione Oltretutto ha proposto ai giovani presenti i Giochi di una Volta, inoltre si è occupato della parte musicale, in particolare con il coinvolgimento del gruppo "Overblack", band che frequenta regolarmente la sala musica in gestione nell'Altopiano della Vigolana e della parte teatrale con il coinvolgimento di ragazze/i che hanno proposto lo spettacolo "La Zattera". Quest'attività ha riscosso come sempre un grande successo e i giochi sono stati apprezzati sia da grandi sia dai più piccoli. ★

Carlo, Debora, Veronica.

Educatori Centro di Aggregazione Oltretutto APPM





Comando Stazione Carabinieri di Levico Terme

STAZIONE IN-FORMA! DIFFUSIONE IN RETE DI IMMAGINI DEI MINORI: LA "SHARENTING"

Il fenomeno di una condivisione online costante da parte dei genitori di contenuti che riguardano i propri figli/e



La parola **Sharenting** deriva dai termini inglesi "share" (condividere) e "parenting" (genitorialità), per indicare il comportamento dei genitori nella condivisione di foto e video che ritraggono i figli minori, attraverso le piattaforme di *social media*. La società moderna, a causa dello sviluppo esponenziale della diffusione di informazioni data dalla connessione internet e dalle piattaforme digitali, risulta essere maggiormente esposta ai rischi di questa pratica.

Su di essa si stanno incentrando diverse attività di studio, avvalendosi di diverse discipline specialistiche (psicologia, pediatria, sociologia, antropologia e criminologia), atte ad individuare strategie per prevenire e sensibilizzare i rischi ricorrenti, piuttosto che studiare le conseguenze che impattano sul comportamento e sullo sviluppo emotivo ed evolutivo del minore.

La condivisione online di informazioni è praticata anche per la ricerca di un consenso esterno da parte degli adulti/genitori (una sorta di narcisismo genitoriale di ricerca del **LIKE**), attraverso due modalità possibili: l'una, esponendo sé stessi in modo diret-

to, pubblicando aneddoti ed episodi di vita che li riguardano (**desiderio di visibilità**), l'altra con l'esposizione del proprio pensiero/emozione sui propri figli, "postandone" foto, filmati o descrizioni. Quest'ultima tendenza, inoltre, è oggi sempre più incrementata dall'emulazione dei comportamenti di *influencer* e personaggi dello *star system*, che quotidianamente postano foto che ritraggono i figli nei diversi momenti della giornata.

L'esposizione pubblica delle immagini/video dei minori **spesso avviene ben prima della loro nascita**, attraverso la diffusione di immagini o filmati di ecografie e proseguono con la diffusione di scatti sui primi momenti di vita del bambino, fino ad ogni fase del proprio sviluppo. La mera condivisione di *files* talvolta è accompagnata da dettagli come la localizzazione geografica o dati riguardanti gli ambienti domestici, facilitando il reperimento di informazioni sensibili a malintenzionati che possono mettere in atto comportamenti illeciti, come l'alimentazione di siti pedopornografici, furti di identità o la creazione di profili simulati.

I genitori spesso non sono consapevoli delle conseguenze dirette o indirette del fenomeno. Invece i ragazzi, **nella preadolescenza**, iniziano ad avere consapevolezza del comportamento dei genitori sui *social media* e cominciano a prendere coscienza della presenza dei propri dati sul *web*. A riguardo, un recente studio, attraverso l'uso di un *focus group* con adolescenti tra i 12 ed i 14 anni, ha evidenziato che, nonostante alcuni adolescenti coinvolti comprendano le ragioni dei propri ge-

nitori e delle loro buone intenzioni, molti si mostrano preoccupati, soprattutto per l'imbarazzo dovuto alle foto bizzarre o che **mostrano nudità**. In particolare, nel descrivere lo *Sharenting*, gli adolescenti fanno riferimento ad aspetti legati all'accettazione nel gruppo dei pari, **manifestando la paura di essere valutati negativamente, essere scherniti, divenire oggetti di critiche o divenire vittime di bullismo o cyber bullismo**.

Purtroppo, lo *Sharenting* può costituire fattore criminogeno, beneficiando sia del ruolo dei vantaggi economici derivanti dalla condivisione online, sia delle vulnerabilità sistemiche delle piattaforme social, date dalla mancanza/carenza di misure tecniche di moderazione e di norme più efficaci di regolamentazione.

Rimane importante **tutelare la privacy sui social network**, andando a modificare in maniera opportuna le impostazioni dei propri account per aumentare il grado di privacy di foto e video postati, come ad esempio nascondere la lista degli amici da occhi indiscreti, impostare chi può vedere i tuoi post, disattivare i servizi di localizzazione e molto altro ancora ma, soprattutto, minimizzare la pubblicazione di foto/video e sempre dopo averne fatto un'accurata valutazione per scongiurare il possibile fenomeno descritto.

I Like non devono condizionarti la vita! Se hai dubbi vieni a trovarci. Ti aiuteremo noi. ★

MCCC



IL GIARDINO DELLA MEMORIA

Grazie all'Amministrazione comunale, vicesindaco e assessori, per questa lodevole iniziativa. Coincide con la festa di S. Francesco, poeta di pace, poeta della madre terra, poeta del dialogo fra culture e religioni diverse. La memoria è la realtà che ci aiuta a costruire il futuro, *"un popolo senza memoria è un popolo senza futuro"* (Luis Sepúlveda), perché non sa ricordare gli sbagli e rischia di ripeterli. La memoria è come un giardino. Va curata. Altrimenti si ricoprirà di erbacce. E i fiori dei giusti scompariranno. Divorati. Quei fiori sono persone che hanno lottato anche per la nostra libertà o hanno pagato, con la vita, per la sola colpa di essere nati. Quello che siamo noi oggi lo dobbiamo a loro. Se li dimenticassimo morirebbero una seconda volta.

Ma, senza accorgercene, cominceremmo anche noi – fortunati cittadini di una democrazia e di uno Stato di diritto – a svuotarci di valori, a dare

poca importanza al coraggio delle idee, al sacrificio personale per un bene collettivo, a impoverirci nella nebbia storica dei fatti. Inerti. Privi di vaccini per difenderci da nuove barbarie.

Ho potuto seguire da vicino la riqualificazione del giardino della memoria... ora sento le voci gioiose dei bambini che giocano... voci di bimbi dai molti colori, dai molti linguaggi, di culture e religioni diverse... saranno loro le nuove generazioni alle quali vogliamo affidare il futuro della nostra città, del nostro paese, per una era di pace, di convivenza, di solidarietà, di non-violenza...

In questo giardino della Memoria (uno Yad Vasshem - Gerusalemme - in piccolo) si vuole ricordare "i Giusti" che si sono opposti alle barbarie di Auschwitz "immagine" non solo della shoah, ma anche dei gulag, le foibe, lo sterminio degli Armeni... e tante altre tragedie del XX secolo, chiamato "secolo breve" [la prima guer-



ra mondiale (1914), la seconda guerra mondiale (1939-1945) e il crollo dell'Unione Sovietica (1991). Infatti, la trama storica del XX secolo è fittissima di dati e dettagli; inoltre risulta essere veloce, perciò breve, per gli enormi progressi tecnologici, sociali, politici ed economici che l'umanità ha compiuto].

E affinché questo non si ripeta più vogliamo chiedere perdono per i nostri errori del passato e del presente...

*Diciamo nel "Padre nostro": "rimetti a noi i nostri debiti": rimettici le nostre continue giustificazioni, la rete dei grandi pretesti con cui teniamo prigioniero il nostro io: "non potevamo" solo perché ci è mancato il coraggio. "Non sa-





pevamo”, solo perché per paura abbiamo evitato di guardare bene. “Siamo arrivati tardi” solo perché al momento giusto non ce la siamo sentita di agire.

*Rimettici il fatto che non viviamo in modo autentico a causa della mancanza di impegno, il fatto che, invece di pensare con la nostra testa, prestiamo fede alle bugie che abbiamo sentito, che, invece di decidere personalmente, abbiamo ceduto ad altri la nostra responsabilità, che invece di avere l'onestà di essere noi stessi, ci rifugiamo in maschere e in ruoli; rimettici il fatto che ci lasciamo vivere invece di prendere la vita nelle nostre mani.

*Rimettici i danni causati da debolezze imprevedibili, quando bisognava agire, mentre era importante essere particolarmente svegli. Proprio verso le persone che si sono affidate a noi siamo rimasti debitori e siamo per questo diventati colpevoli rispetto ad esse; chi se non Tu, ci può perdonare tutto questo, poiché gli interessati non possono più farlo.

*Perdonaci là dove per immaturità non siamo stati all'altezza del bisogno altrui; perdonaci di “essere creature umane” che devono imparare sempre per tentativi ed errori e la cui vita è troppo breve per riparare i danni che hanno provocato.

*Perdonaci tutto quello che noi siamo e cancella le tracce di distruzione che abbiamo lasciato nella vita degli altri. Donaci la fiducia che tu perdoni; donaci la fiducia in noi stessi.

Anna Frank... (*Diario*) «Nonostante tutto continuo a credere nell'intima bontà dell'uomo. Quando guardo il cielo, penso che tutto si volgerà nuovamente al bene, che anche questa spietata durezza cesserà, che ritorneranno l'ordine, la pace, la serenità».

CANTA IL SOGNO DEL MONDO

David Maria Turollo

Ama, saluta la gente, dona, perdona
ama ancora e saluta.
Dai la mano
aiuta, comprendi, dimentica e ricorda solo il bene.
E del bene degli altri
goditi e fai godere.
Goditi del nulla che hai
del poco che basta
giorno dopo giorno: e pure quel poco,
se necessario, dividi.
E vai, vai leggero - dietro il vento
e il sole e canta.
Vai di paese in paese
e saluta, saluta tutti
il nero, l'olivastro
e perfino il bianco .
Canta il sogno del mondo:
che tutti i paesi
si contendano
d'averti generato.

(Benedire: (*berakà* in lingua ebraica) significa: trasmettere vita, rendere fecondo... non è quindi un rito scaramantico; per questo può essere rivolto ai credenti, ai non credenti, ai cercatori di verità, a chi crede in altre fedi, perché appunto è responsabilità di tutti essere portatori di vita e di relazioni umane feconde: la Storia è fatta delle singole storie di ognuno di noi, sono i singoli protagonisti invisibili e quotidiani che contribuiscono a creare il grande racconto collettivo, a fare la pluralità). ★

Don Franco Pedrini

Associazione Artigiani

DOVE STIAMO ANDANDO?

Il mondo dell'artigianato si deve preparare a nuove importanti sfide, ce lo impone l'evoluzione che la società sta avendo; non sarà un percorso facile ma le nostre capacità e la nostra flessibilità ci aiuteranno sicuramente a raggiungere risultati positivi.

La difficoltà a reperire manodopera è strettamente correlata all'invecchiamento che la nostra società sta avendo, invecchiamento dovuto al crollo delle nascite cominciato negli anni '70 e che oggi ha raggiunto livelli forse insostenibili. Questo inciderà anche sul nostro sistema welfare con il rapporto tra popolazione attiva e inattiva che calerà inesorabilmente, obbligandoci a nuovi scenari d'inclusività sociale ed economica che comprenda sia i lavoratori stranieri che il lavoro femminile.

Tutti noi stiamo vedendo gli effetti che il cambiamento climatico ha sul nostro territorio, in contrasto a ciò risparmio energetico e potenziamento delle energie rinnovabili sono azioni imprescindibili che la nostra società deve attuare; il ruolo degli artigiani in questo sarà primario e le nostre competenze saranno fondamentali per raggiungere gli obiettivi che ci permetteranno di limitare i cambiamenti epocali in atto; il mondo sempre più polarizzato si sta dividendo tra sensibili e insensibili e noi non possiamo stare

dalla parte sbagliata. Anche dall'Europa arrivano stimoli a potenziare la nostra sostenibilità e fa riferimento a un insieme specifico di criteri come l'impegno ambientale, il rispetto dei valori sociali ed aziendali, ESG indica infatti un vero e proprio rating conosciuto come rating di sostenibilità; sarà adottato anche dalle banche per valutare la bancabilità aziendale proprio in un momento dove l'aumento dei tassi d'interesse sta comportando extra costi e difficoltà all'accesso del credito aggiungendo preoccupazione e incertezza agli scenari che già le guerre e le geopolitiche mondiali hanno portato.

A livello locale come Artigiani dobbiamo pensare un nuovo futuro per Levico Terme che aiuti i cittadini e le imprese puntando su uno sviluppo sostenibile declinato anche al mondo dell'ospitalità, alla valorizzazione del territorio con tutte le sue potenzialità. Importante sarà anche aiutare le nuove generazioni promuovendo una formazione professionale specifica e ogni forma di stimolo che incentivi il loro ingresso alla nostra professione sia come collaboratori che come imprenditori. ★

*Stefano Debortoli
Corrado Poli*





NOI CHE NEGLI ANNI '60 LA FESTA DEGLI ALBERI A VETRIOLO

**ALBERTO
GIACOMONI**

Domenica 12 novembre, i nati della classe 1962 hanno organizzato una particolare “Festa degli alberi” in località Vetriolo, alla Lupa del Lagorai.

L'evento, proposto ed organizzato da Marta Prandel, ha avuto lo scopo di riunire i coscritti del 1962, per rievocare un'attività che si faceva assieme, ai tempi delle elementari. Gli scolari delle scuole di Levico salivano a piedi alla località Guizza, per piantare degli alberelli. Il loro lavoro veniva poi ricompensato con dei gustosi panini con la “bondola” (mortadella) accompagnati da un bicchiere di aranciata levicense Cappuccio.

Il gruppo dei nati nel 1962 è molto attivo e propone periodicamente delle iniziative per ritrovarsi insieme e condividere momenti di allegria e amicizia.

Questa volta hanno deciso di unire il piacere della camminata al senso civico di contribuire al ripristino del bosco danneg-



giato dalla tempesta Vaia. Il programma consisteva nel raggiungere la Lupa del Lagorai salendo da Levico e nel mettere poi a dimora delle piante di faggio nella zona colpita dalla tempesta Vaia, il tutto con le autorizzazioni del Comune e del corpo dei Custodi forestali comunali.

Un gruppetto di coscritti è partito dal piazzale delle ex scuole, di buon mattino, alle 7.30.

Il percorso prevedeva una prima tappa alla località Guizza, proseguiva poi sul sentiero del Ronco, sulla strada dei Baiti fino alla località Michelotto e sul sentiero E5 con arrivo al parcheggio NIF di Vetriolo, (Maso Vetriolo Vecchio), verso le 11, dove si sono congiunti con altri coscritti arrivati con le loro macchine. Tutti assieme sono poi saliti alla Lupa del Lagorai e, dopo le immancabili foto di rito, hanno piantato le piantine di faggio, donate dal corpo dei Custodi forestali comunali, nell'area individuata per lo scopo. La pausa pranzo si è svolta in pieno stile rievocativo con panini con bondola e Acqua Levico.

Non poteva mancare nemmeno la canzone, cantata tutti insieme, “crescite albereti” (sembra che qualcuno abbia registrato un video della performance canora, ma è tenuto segreto a disposizione dei soli partecipanti); un brindisi con un bicchiere di prosecco ha concluso l'evento.

Alla manifestazione ha partecipato, in rappresentanza del Comune di Levico, Stefano Debortoli, Presidente del Consiglio comunale, che ha elogiato l'iniziativa e ringraziato i coscritti per il loro impegno per l'ambiente. Un gesto simbolico, quello di piantare gli alberelli, che va oltre il ricordo di una tradizione e costituisce un richiamo per tutti per sostenere, senza se e senza ma, la transizione climatica.

Il tempo è stato clemente e ha permesso il buon esito della manifestazione, che ha visto coinvolti una decina di coscritti.

Un'esperienza da ripetere, hanno commentato i partecipanti, soddisfatti della giornata trascorsa insieme e del gesto di solidarietà fatto verso l'ambiente. ★



UNA SERATA DI MUSICA E PAROLE PER I 25 ANNI DELLA BAND DEI SESTO ELEMENTO

VIE
sesto elemento

Qualcosa come 25 anni di storia. In mezzo ci sono passate tante vite, tante facce, tante strade che poi - per un motivo o per un altro - hanno preso percorsi diversi. Una band è un organismo vivo, in continua evoluzione, e sopravvivere agli scossoni del tempo non è per nulla semplice. I **Sesto Elemento** però hanno radici solide e attraverso il loro "credo" musicale hanno sempre tirato dritto, senza dare troppa corda alle mode e senza scendere a compromessi (ndr. il cantante Matteo Kabra Lorenzini ne aveva raccontato nel proprio romanzo di esordio "Siero Nero" edito da Publistampa Edizioni nel 2020).



A loro basta la musica: farla, viverla, respirarla, goderne... e forse è proprio questo il segreto della longevità della band levicense che ormai da 25 anni porta avanti un progetto che va oltre i concerti.

I Sesto Elemento sono una rockband di Levico Terme ormai attiva dal 1998. Partiti come cover band, già dai primi anni hanno cominciato a inserire in repertorio canzoni di propria composizione, sentendo la necessità di non limitarsi a riprodurre cose già esistenti. Nel 2009, dopo la prima decade di esperienza in giro per il Trentino, il gruppo prende la decisione di raccogliere i frutti di 10 anni di Sesto Elemento, dando alla luce il primo vero cd, "ARIE INSANE", una sorta di raccolta dei principali pezzi storici composti dal gruppo, reinterpretati. Dopo alcuni anni di concerti e nuove composizioni, nel 2016 i Sesto Elemento decidono di "fermare" i nuovi brani incidendo un EP autoprodotta con 6 brani

inediti. **"OMBRE RANDAGIE"** è per l'appunto il lavoro della band in cui si percepisce la maturazione e la predisposizione al rock di matrice italiana tipico degli anni '90.

Nel 2018 prende vita l'EP che suggella i 20 anni di storia dei Sesto Elemento, celebrati con un grande concerto nel luglio del 2018. Il disco **"IL FINE È L'INIZIO"** esce nei primi mesi del 2019.

Nel febbraio 2022 la band pubblica una raccolta (**"STRADE DI CARBONIO"**) in cui sono selezionati 20 brani tra i più significativi pescati dai precedenti lavori e disponibili per la prima volta su tutte le piattaforme di musica digitale.

Nel maggio 2022 esce l'EP intitolato **"EREMO"** composto in pieno periodo di lockdown: il disco sviluppa una riflessione di quanto l'umanità odierna, ormai proiettata ad una socialità spinta sempre più sul piano virtuale, possa in realtà trasformarsi in una sorta di pericoloso guscio dove la realtà non con-



SABATO 25 NOVEMBRE 2023 | ORE 21.00
LEVICO TERME | TEATRO MONS. CAPRONI

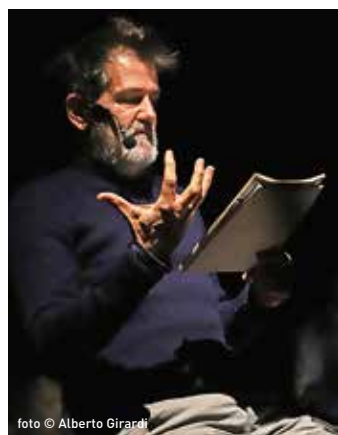




templa più il contatto fisico, ma al tempo stesso ci permette di ritrovare la parte più intima di noi, in una dicotomia costante ma il cui equilibrio rischia di essere irrimediabilmente spezzato.

Matteo Kabra Lorenzi, Simone Magri, Daniele Moschen, Mario Gaigher e Michele Vigilio, dopo tanti anni ne avrebbero di cose da raccontare, voltandosi indietro, e dunque... quale occasione migliore se non la ricorrenza del “quarto di secolo” del gruppo?

«L'idea dello spettacolo **La Sesta Strada** era nata dall'esigenza di dare ancora maggior peso alla parola, che già nei testi delle nostre canzoni assume un valore rilevante - dichiara il gruppo -, liberandola dalla forma compositiva della “canzone” ma al tempo stesso intrecciandola in maniera biunivoca in un'alternanza simmetrica. Tutti abbiamo storie da raccontare, spesso anche più interessanti di quanto potremmo pensare, ma troppe volte tendiamo a sminuire quello che ci riguarda, ridimensionandolo a banale quotidianità. Qui invece è proprio la *routine*, la normalità della vita che si fa racconto, proprio nell'ottica che ogni piccola azione o ogni scelta fatta nel nostro per-



Sopra: Ugo Baldessari, voce narrante dello spettacolo. In alto: Mario Gaigher e Simone Magri. A destra: Michele Virgilio. Sotto: Daniele Moschen e Matteo Kabra Lorenzi.



foto © Alberto Girardi

corso, o in quello di qualsiasi persona, possa determinare conseguenze enormi. La famosa teoria del caos, insomma, che abbiamo voluto rappresentare anche nell'immagine della locandina con la farfalla e l'uragano perché come si dice “anche il minimo battito d'ali di una farfalla è in grado di provocare un uragano dall'altra parte del mondo”».

Nello scrivere il *reading* la band levicense ha voluto cercare un filo comune che legasse varie canzoni (alcune cover e altre di propria composizione), ricamando un racconto di fantasia - magistralmente condotto dalla voce narrante dell'attore **Ugo Baldessari** - che potesse fare da *trade union* tra i vari testi selezionati e che in qualche modo restituisse il sentimento che hanno verso la musica, come collante in ogni situazione di vita, come colonna sonora delle più svariate emozioni, come costante nel tortuoso percorso della vita.

«Ma **La Sesta Strada** - ci raccontano ancora Matteo, Simone, Daniele, Mario e Michele - è anche e soprattutto un invito a non dimenticare mai le proprie radici perché prima o dopo tutto ritorna. Alla fine non puoi scappare all'evoluzione della vita: gli anni passano e quando abbiamo iniziato il nostro percorso di gruppo musicale eravamo dei ragazzini, con pensieri diversi da oggi, dubbi, speranze, sogni... adesso che siamo ormai adulti le prospettive sono cambiate ed è giusto che anche il modo di rapportarci alla musica evolva. La band è un laboratorio in costante sviluppo in cui riversare il proprio percorso, le mutazioni e per l'occasione abbiamo voluto mostrare un lato diverso dai Sesto Elemento. A qualcuno è piaciuto meno, ad altri probabilmente di più, ma in fondo ci rappresenta totalmente poiché è importante anche sfatare il mito che il rock sia solo “distorti e rumore”. La musica rock è un'attitudine, è un modo di vivere e di porsi e noi abbiamo voluto provare a raccontarvelo con lo spettacolo che porteremo sul palco in un'unica e probabilmente irripetibile occasione, con la preziosa e apprezzata partecipazione speciale di **Martina Rizzi** (cori), **Stefano Gasperetti** (tastiere) e **Ugo Baldessari** (voce narrante)».

Lo spettacolo è andato in scena sabato 25 novembre alle 21 presso il Teatro Mons. Caproni di Levico Terme. È stata davvero una bella e intensa serata di musica e parole. Una occasione unica, originale per festeggiare i primi 25 anni del gruppo levicense dei Sesto Elemento. ★

LA CARITAS E IL CENTRO DI ASCOLTO E SOLIDARIETÀ DEL DECANATO DI LEVICO



La Caritas decanale di Levico nasce il 22 maggio 2007, dopo che alcuni volontari, rappresentanti delle varie Parrocchie, avevano partecipato al corso tenuto a Levico dalla Caritas di Trento. La Caritas decanale e il Centro di Ascolto e Solidarietà sono una emanazione del Consiglio Pastorale Decanale e ora delle Parrocchie della nostra zona. Già dall'inizio tutti i volontari/e avevano deciso di essere un gruppo decanale e non parrocchiale. Le volontarie/i provengono da tutti i paesi e questa è una ricchezza in quanto sono a conoscenza del loro territorio e delle fragilità che vi risiedono (2 da Levico, 2 da Barco, 4 da Caldonazzo, 1 da Tenna, 2 da Calceranica, 1 da Centa). Quindi da 16 anni la Caritas decanale è il gruppo caritativo che rappresenta e opera su tutte le parrocchie dell'ex decanato.

Nel 2009, dopo alcuni corsi di formazione nasceva il Centro Ascolto e di Solidarietà, con sede a Caldonazzo, fin dall'inizio abbiamo cercato la collaborazione con le assistenti sociali, con le quali abbiamo un notevole lavoro in rete, ritrovandoci anche assieme per confrontarci e pianificare interventi particolari per le famiglie.

Nel 2017, la Parrocchia di Caldonazzo ha messo in vendita lo stabile presso il quale c'era la nostra sede. Dopo qualche mese di ricerca sul territorio, siamo riusciti ad avere in affitto dall'Itea i locali attuali, siti in Via Cavour 31 a Levico Terme.

Lo scorso anno abbiamo aiutato 173 nuclei familiari, dei quali 88 italiani e 85 stranieri, di questi 28 erano famiglie marocchine e 22 famiglie ucraine fuggite dalla guerra. Quest'anno - ad oggi - abbiamo aiutato n. 120 nuclei familiari. La differenza di 50 nuclei rispetto allo scorso anno è dovuta al servizio svolto in favore della Comunità di Valle, per la quale nel 2022 avevamo gestito circa 100.000 euro in bonus alimentari e bollette a favore di parecchie famiglie.

In queste ultime settimane stiamo aiutando con il pacco viveri ed igiene 70 famiglie per un totale di 140 pacchi al mese. Con il mese di dicembre il numero è destinato a salire perché si aggiungeranno le persone finora impegnate con il progetto 33D e che nei prossimi mesi saranno disoccupate, fino al prossimo aprile-maggio.

Nel mese di settembre abbiamo lanciato nelle parrocchie del nostro decanato l'iniziativa della raccolta di materiale scolastico per i figli delle famiglie che abbiamo in carico, è stato un vero successo! Ci è stato donato molto materiale che puntualmente abbiamo redistribuito alle famiglie.

Per il mese di dicembre stiamo organizzando l'iniziativa "le borse solidali di Natale" invitando le famiglie delle nostre Comunità parrocchiali a donare una borsa regalo ad ogni famiglia in difficoltà dei nostri paesi. Si inizierà la raccolta sabato 2 dicembre e si concluderà domenica 17.

L'IMPORTANZA DELLA COLLABORAZIONE CON I SERVIZI SOCIALI

Da 14 anni lavoriamo in rete con i servizi sociali. Praticamente tutte le famiglie che si rivolgono a noi sono autorizzate dalle assistenti sociali ai vari interventi. Questo ci dona una maggiore garanzia che il nostro lavoro non sia sprecato a favore di persone che in realtà non hanno diritto ai vari sussidi. Accade, purtroppo, che dall'esterno alcune persone di Levico criticano il nostro operare, a loro avviso, a favore di persone che non ne hanno diritto, in realtà non ci si dovrebbe lasciare ingannare dall'apparenza o dal sentito dire. Probabilmente questi ultimi non conoscono realmente le persone da loro additate e questo sparlare tuttavia va a discapito del nostro operare.

IL NOSTRO ESSERE

Iniziamo ogni nostro incontro con un momento di preghiera, affinché il Signore ci doni il Suo Santo Spirito, sopperisca alle nostre fragilità umane e ci usi come strumenti docili nelle Sue mani, in modo da essere testimoni veri del Suo Amore, in modo che la nostra Carità sia autentica; e, in particolare, perché nessuno uscendo dal nostro CedAS abbia motivo di dire: *"Per fortuna che non sono cristiano"*.

OBIETTIVI

Il nostro obiettivo principale è quello d'instaurare delle relazioni. L'ascolto delle persone prolungato nel tempo, porta a



RAPPORTI CON LA COMUNITÀ CRISTIANA

Ogni qualvolta abbiamo chiesto collaborazione o aiuti nelle Parrocchie, la risposta è sempre stata generosa. Manca, a nostro avviso, la comunicazione alla Comunità dei credenti di quanto si fa o di quanto in più si potrebbe fare. Poiché relazionare la Comunità nella giornata decennale della Caritas oppure sul Bollettino Parrocchiale, o con i nostri rapporti semestrali, a volte, è troppo poco. Si potrebbe pensare ad una comunicazione fissa e continuativa da appendere all'albo delle chiese, in modo da far comprendere che noi volontari possiamo essere, sì, le mani che operano, ma che la Carità è prerogativa di ogni cristiano.

RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI

Fino ad inizio pandemia nel 2020 i rapporti con i nostri Comuni sono perlopiù sempre stati a senso unico, ossia siamo stati interpellati per dare servizi e mai per un confronto di collaborazione.

Con l'inizio della pandemia, l'Amministrazione comunale di Levico Terme si è attivata per una collaborazione con noi, mettendo a nostra disposizione delle somme di denaro da destinare alle famiglie in difficoltà sul territorio di Levico (un totale di 177.000 euro). Tale collaborazione permane tutt'ora.

Sull'esempio del Comune di Levico quest'anno si sono uniti i Comuni di Caldonazzo con 10.000 euro e Calceranica con 5.000 euro. ★

una loro conoscenza sempre più approfondita e quindi ci dona maggiori strumenti per essere loro di aiuto.

Il nostro servizio non è limitato alla sede del CedAS, ma quasi la metà dei nostri interventi è fatto direttamente a casa delle persone. Questo lascia intravedere come il nostro servizio sia principalmente rivolto alla persona come tale, nelle sue prioritarie necessità, che vanno dall'essere ascoltato, essere accompagnata dalle assistenti sociali, dai patronati, all'ospedale per visite specialistiche, o quant'altro. Alcune persone, infatti, non sono in grado di decidere di presentarsi da sole ai servizi sociali, è sufficiente che noi li accompagniamo anche una sola volta e poi si rendono autonome.

Riteniamo che il rapporto diretto con la famiglia sia importante per una relazione di crescita. Entrando nelle loro case, possiamo effettivamente constatare il livello di vita, le necessità impellenti e i miglioramenti nel tempo.

Il nostro obiettivo è di fare in modo che il nucleo riesca, anche a lungo termine, a camminare con le proprie gambe.

SERVIZIO

Al CedAS di Levico operano 10 volontarie e 2 volontari. Siamo aperti ufficialmente tutti i sabati del mese. In realtà le volontarie e i volontari operano quasi tutti i giorni: per la consegna di pacchi viveri a domicilio e relativo ascolto, per accompagnamento, pagamento di bollette, o incontri con le assistenti sociali.

REPERIBILITÀ

Dal primo giorno della nostra apertura ad ogni persona che si rivolge a noi, viene dato il numero di cellulare del nostro coordinatore ed anche il numero telefonico della nostra Caritas. Riceviamo pochissime telefonate di richieste, però, a loro dire, solo il fatto di avere il recapito di un volontario Caritas, aumenta la loro sicurezza e tranquillità nell'affrontare le difficoltà della vita.

L'IMPORTANZA DEL NOSTRO SERVIZIO

Noi siamo chiamati a dare un Qualcosa in più o meglio a portare, assieme alle nostre persone, un Qualcuno in più: Colui che, quotidianamente, ci dà la forza per stare in piedi, per vivere e per stare a Suo servizio.

RAPPORTI CON I PARROCI

Abbiamo da sempre ottimi rapporti con i nostri parroci, sia di confronto che di collaborazione.

Le borse solidali di Natale

Un dono speciale per le famiglie più bisognose

Qualcosa di caldo

Un messaggio di auguri

Un prodotto per l'igiene

Qualcosa per i bambini

Qualcosa da mangiare

Ecco cosa puoi donare nella tua borsa solidale per i più poveri

Natale Solidale

LA RACCOLTA è dal 2 al 17 dicembre

Prepara la tua borsa regalo per il Natale e posala davanti all'altare della tua chiesa prima della S. Messa. Farai felice una famiglia in difficoltà dei nostri paesi!

Caritas Levico

il Mercatino di Natale Asburgico



Levico Terme

LEVICO TERME
♥ VALSUGANA

TRENTINO



dal 18 novembre al 6 gennaio 2024

Vieni a vivere l'autentica magia del Natale
al Mercatino di Natale Asburgico di Levico Terme!

PER BAMBINI

Villaggio degli Elfi

18, 19, 25 e 26 novembre
2, 3, 8, 9, 10, 16, 17,
23 e 24 dicembre
dalle 10.30 alle 18.30
1, 7, 15 e 22 dicembre
e dal 26 dicembre
al 6 gennaio
dalle 14.30 alle 18.30

Il Trono di Babbo Natale

18, 19, 25 e 26 novembre
2, 3, 8, 9, 10, 16, 17,
23 e 24 dicembre
dalle 10.30 alle 18.30
1, 7, 15, 22 dicembre
dalle 14.30 alle 18.30

La Fattoria didattica

tutti i giorni di apertura
del Mercatino di Natale

Sogni di sapone

3, 10 e 27 dicembre
alle 14.00

La Strozegada

12 dicembre alle 17.30

La Befana

6 gennaio alle 14.00

GASTRONOMIA

Festa della Polenta

19 novembre alle 15.00

Festa del Formai de Malga

26 novembre alle 15.00

Festa del Miele

7 dicembre alle 15.00

Festa del Fagiolo

8 dicembre alle 15.00

Festa della Patata

17 dicembre alle 15.00

ARTIGIANATO

EncontrArte

dal 7 al 10 dicembre
dalle 10.30 alle 12.00
e dalle 14.00 alle 17.00
presso Piazzetta Cinecittà

Natività in Piazza

dal 18 novembre
al 6 gennaio
in Piazza della Chiesa

FOLCLORE

La Carrozza dei cavalli

tutti i giorni di apertura
del Mercatino
dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 14.00 alle 17.00

La sfilata della Corte Asburgica

18, 25 novembre alle 14.00
2, 9, 17 dicembre alle 14.00

Krampus

7 dicembre alle 16.30

La fiaccolata dei Quartieri e Brusar La Vecia

31 dicembre alle 17.00

Festa di fine anno

31 dicembre
dalle 20.00 alle 02.00

MUSICA

In...Canto sotto la Neve

25 novembre alle 17.00
2, 9, e 16,
23, 26 dicembre
alle 17.00

I Fisarmonicisti

24 e 31 dicembre
alle 11.00
28 dicembre e 3 gennaio
alle 15.00
6 gennaio alle 11.00

La Christmas Band

18, 19, 25 e 26
novembre
2, 3, 8, 9, 10, 16, 17,
23, 24, 26 e 29
dicembre
1, 4 e 6 gennaio
dalle 15.00 alle 18.00



EVENTO ORGANIZZATO DA:

Seguici per restare sempre aggiornato:
www.visitlevicoterme.it

[f](https://www.facebook.com/visitlevicoterme) [i](https://www.instagram.com/visitlevicoterme) [visitlevicoterme](https://www.youtube.com/visitlevicoterme)
#levicodavivere

Consorzio Levico Terme in Centro